

In occasione della prossima tornata elettorale Candidati cortonesi chiedono il voto

di Enzo Lucente

Questo mese di febbraio 2013 sarà forse ricordato più per l'annuncio che è stato diramato, che il Santo Padre si dimette dalla sua carica il 28 febbraio, che per la nuova mandata elettorale che si svolgerà nei giorni di domenica 24 e lunedì 25.

I comizi in piazza sono ormai un vecchio ricordo; li ricordiamo con simpatia perché determinavano la necessità di chi voleva ascoltare di recarsi nelle piazze per applaudire l'oratore e decidere se votarlo o meno.

Oggi tutto è in televisione, tutti sono in televisione, anche Grillo che non vuole andare in televisione.

Seduti su una poltrona o su un divano ascoltiamo forse con stanchezza le tante chiacchiere che quotidianamente e, a tutte le ore, questi nostri candidati formulano promesse che quasi sicuramente non riusciranno a realizzare.

Non dobbiamo dimenticare che l'Italia è inserita in un contesto europeo e che non sarà facile successivamente scardinare accordi già sottoscritti con impegni a scadenza.

Questa la situazione nazionale ci deve far riflettere e ci deve, probabilmente, costringere ad evitare l'astensionismo.

Votare è un dovere, delegare con la scheda bianca o nulla gli altri è un errore. Assumiamoci le nostre responsabilità e secondo un vecchio adagio di Montanelli, tappiamoci il naso ma non lasciamo ad altri esercitare i nostri

diritti.

Il sistema elettorale è rimasto quello di sempre, ovvero resta in vigore il così detto "porcellum", che tutti i partiti criticano, ma dimenticano che prima di essere utilizzato a livello nazionale è stato imposto agli elettori della Toscana.

Il primo "porcellum" dunque è toscano e la responsabilità è dei nostri consiglieri regionali.

Difficile fare previsioni su quello che sarà il responso della cabina elettorale 2013.

Sappiamo solo che due residenti a Terontola, dunque cortonesi sono candidati alla carica di Deputato della Repubblica: Marco Casucci per la Lega, Chiara Gragnarli per il Movimento Cinque Stelle.

Sono espressioni locali, anche se la loro posizione nella lista non offre molte garanzie di successo, a meno che i loro partiti ottengano percentuali importanti.

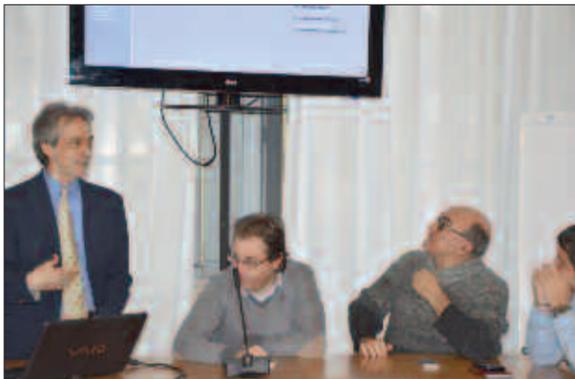
In altri momenti Cortona ha espresso un deputato proveniente dalla Destra, Italo Marri ed un senatore di Rifondazione, Giorgio Malentacchi.

Erano i tempi belli nei quali l'eletto tornava nella sua circoscrizione e con lui si poteva parlare, a differenza di oggi.

Ricordiamo ad esempio con piacere il grosso contributo che Marri, membro della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, fece ottenere al Comune di Cortona per iniziare l'opera di recupero dei due Meloni del Sodo. Con questo contributo è partito il progetto attuale.

I tagli nel 2013 ammontano a 34,5 milioni Sanità in Valdichiana, cosa cambia

La riorganizzazione dei servizi sanitari all'esame dei sindaci della Valdichiana che si sono incontrati a Cortona lo scorso 7 febbraio per discutere del nuovo documento programmatico che dovrà essere approvato entro i primi di marzo.



34,5 milioni di euro (forse sarà ridotto a 20/22 milioni, secondo alcune indiscrezioni) il taglio complessivo predisposto per il 2013 dalla manovra di spending review per la sola provincia aretina.

La paura maggiore dei sindaci e dei cittadini resta quella dei tagli a servizi e strutture. Il Direttore della Asl 8 di Arezzo Desideri ha però subito rassicurato: "Le linee di indirizzo regionali e la nostra proposta poggiano su alcune azioni che non incideranno sui livelli di assistenza ai cittadini. Anzi, sono certo che i cambiamenti che

dell'accordo) a svolgere, attraverso le forme organizzative delle AFT (Associazioni funzionali territoriali), delle UCCP (unità complesse di cure primarie o meglio conosciute come casa della salute), un ruolo di coordinamento dei professionisti coinvolti nel percorso di

cura". Dopo la struttura di Castiglion Fiorentino quella di prossima apertura è prevista a Foiano della Chiana mentre è in fase di progettazione a Camucia.

Spazio anche alla sanità d'iniziativa. E' quella che non aspetta i cittadini nella soglia dell'ospedale, ma gli va incontro prima che le patologie insorgano o si aggravino. In questo contesto, saranno assegnati ai medici di famiglia obiettivi specifici e verranno pagati in base ai risultati ottenuti. "Un contributo importante da parte dei medici di famiglia, ha continuato Desideri, lo attendiamo sul versan-



si prospettano, eliminando sprechi e duplicazioni, potranno rendere i nostri servizi più appropriati ed efficienti."

Tra le priorità evidenziate c'è soprattutto un potenziamento dei servizi territoriali e del ruolo dei medici di famiglia. L'idea è quella di ricorrere all'ospedale solo quando necessario.

"La popolazione invecchia -ha spiegato ancora Desideri - le malattie croniche aumentano e, conseguentemente, le risposte a queste esigenze non possono che venire da un rafforzamento dell'assistenza sul territorio. Un rafforzamento dei servizi distrettuali e, soprattutto, un nuovo ruolo dei medici di famiglia, sempre più attori protagonisti della rete assistenziale. Saranno loro, secondo quanto già definito a livello regionale (è di questi giorni la firma

te del contenimento delle liste di attesa, attraverso una più attenta appropriata prescrittiva delle prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali, nonché

SEQUE A PAGINA 2

HAR
ALESSANDRO PERVZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

Vignini spiega le ragioni e lancia una soluzione Fermata autobus al Mercato La protesta degli studenti

Sale la protesta degli studenti che frequentano le scuole superiori che si trovano nel cuore della città etrusca di Cortona. Molto di loro mal digeriscono la decisione dell'amministrazione comunale di spostare la fermata degli autobus dalla più centrale Piazza Garibaldi al piazzale del Mercato.

"La mattina dobbiamo fare una salita di 15 minuti con zaini sempre più pesanti sulle spalle -spiegano gli studenti. Spesso arriviamo tardi a scuola perché dobbiamo aiutare alcuni compagni disabili in difficoltà".

Le scelte dell'Amministrazione in questo momento sono dovute ai lavori che stanno interessando via Severini e che nell'immediato non permettono il transito dei pullman nell'area di Piazza Carbonaia. Secondo gli studenti, però, non c'è volontà, da parte del Sindaco, di

tutti i luoghi della provincia -commenta Vignini".

E il primo cittadino replica anche all'allarme iscrizioni spiegando: "I numeri in mio possesso sono ben diversi. Nell'anno scolastico 2010-2011 gli iscritti alle scuole cortonesi sono stati 1252, nel 2011-2012 sono stati 1272 e nell'anno corrente 1261. Perciò è evidente che nulla è cambiato. Ed è giusto così, perché non credo che ci si iscriva ad una scuola guardando se la mattina c'è da fare una salita o una discesa, ma sulla base dei programmi e dei percorsi formativi che vengono offerti. E quelli di Cortona sono assolutamente all'avanguardia".

E il sindaco spiega ancora: "d'altronde, i lavori in Via Severini e Piazza Garibaldi erano necessari e importanti per il decoro urbano della città. Invoco un po' di pazienza e di tolleranza. Non



ripristinare il servizio sulla piazza del centro. "Abbiamo più volte chiesto un incontro al primo cittadino per fargli capire le nostre ragioni -tuonano ancora gli studenti - ma ci è sempre stato negato". Gli alunni delle scuole cortonesi lanciano anche un grido di allarme: "Non agevolare l'arrivo degli studenti a Cortona significa con il tempo perdere numerose iscrizioni utili al mantenimento in vita degli storici istituti della città. Solo quest'anno ci sono stati 400 studenti in meno".

La risposta del Sindaco non tarda ad arrivare. "La distanza che percorrono questi ragazzi dalla fermata degli autobus alla sede scolastica è nettamente inferiore a quella dei loro colleghi che frequentano le scuole di Castiglion Fiorentino, Arezzo e in generale in

posso dare una data certa di chiusura dei lavori, perché vi sono infinite variabili, soprattutto legate al maltempo. Spero che ad aprile tutto si concluda al meglio. A quel punto ragioneremo sul da farsi".

E la possibile soluzione ideata dall'amministrazione e che forse potrebbe mettere d'accordo un po' tutti, è di ripristinare l'arrivo degli autobus scolastici in Piazza Garibaldi per la sola andata (evitando così ai giovani la salita di prima mattina), mentre potrebbe rimanere invariata la fermata al Mercato per il ritorno a casa.

Questo, secondo Vignini, risolverebbe molti problemi evitando anche di sovraesporre nuovamente via Severini ad un traffico veicolare intenso, così come richiesto insistentemente per anni dagli stessi abitanti. L.L.



Quattro riconoscimenti nazionali in pochi mesi

Pioggia di premi per l'Istituto L. Signorelli di Cortona

Arrivano belle soddisfazioni per gli studenti dell'Istituto Superiore Luca Signorelli di Cortona (costituito da Liceo Classico, Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari e Istituto Tecnico Economico). Ben 4 i premi ricevuti in poche settimane grazie alla creatività e alla bravura di alcuni alunni meritevoli.

Tre le ragazze del Liceo Classico premiate in prestigiosi concorsi nazionali oltre ad un'intera classe dell'istituto professionale per i Servizi Socio-Sanitari.

Creatività 2012".

Il riconoscimento le è stato consegnato a Roma alla presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione Filippo Patroni Griffi e del Sottosegretario all'Istruzione Elena Ugolini. Chiara ha presentato un'opera dal titolo "La musica colora il mondo".

Si tratta di una chitarra scoperchiata con all'interno una colata di colori che si intrecciano nel dar vita ad un paesaggio oscuro.

"Il messaggio affidato allo

un'anima segreta, capace di creare un legame con lo strumentista e di librarne nell'aria le sensazioni attraverso un linguaggio universale". Le opere vincitrici

rapporto padre/figlio risoltosi nel momento in cui il padre, malato terminale, chiede perdono al figlio guadagnando tutto insieme l'affetto di quest'ultimo che lo avvolge di



Chiara Ceccarelli

Chiara Ceccarelli ha vinto il premio nazionale - Sezione Arti Figurative - del Concorso "Premio

strumento musicale - spiega Chiara nella presentazione - non è un mero oggetto inerte ma dotato di



Giulia Parri

sono state raccolte in una pubblicazione a cura degli organizzatori.

A Gaeta è stata, invece, premiata la studentessa Giulia Parri dal Comando delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera per aver vinto il 1° premio per la sezione racconti del concorso "Emozioni sul mare", alla sua terza edizione. Alla premiazione era presente l'attore Alessandro Borghi, interprete della fiction televisiva "L'isola" andata in onda di recente su Rai1 che ha letto alcune opere in concorso.

Il racconto di Giulia si intitola "Shalmat" e mette in luce, al di là

un sentimento di redenzione capace di renderlo per sempre "puro ed innocente" ai suoi occhi.

Si tratta di un premio prestigioso giunto ormai alla sua quattordicesima edizione.

La premiazione è avvenuta nella bellissima Sala dei Grandi, sede del Consiglio Provinciale di Arezzo, da parte del Presidente Nicola Caldarone ed alla presenza dell'Assessore Provinciale alla Cultura Rita Mezzetti Panozzi.

Lavoro corale, infine, per la classe IV A dell'Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari "Severini" è risultata prima nella

da pag. 1

Sanità in Valdichiana, cosa cambia

nella prenotazione diretta".

Al via anche ad una riorganizzazione della rete ospedaliera provinciale. Questo dovrebbe scansare le ansie di chiusura degli ospedali come quello della Fratta, cercando, però di migliorarne l'efficienza. Per l'ospedale cortonese Desideri ha citato la creazione di un team di chirurghi specializzati su determinate patologie, che possono spostarsi nei vari presidi per effettuare in loco gli interventi necessari. Allo stesso modo, si possono individuare anche presidi che si specializzano su particolari patologie e che fungono da centro di riferimento per tutta la provincia. Tra questi, Desideri ha citato il presidio della Fratta per gli interventi di protesità d'anca e l'ospedale dei Sansepolcro per le protesità al ginocchio. Desideri ha confermato anche l'avvio, oramai prossimo, del servizio di odontoiatria sociale alla Fratta.

Novità in vista anche per l'emergenza urgenza, con la realizzazione di una Centrale Operativa

del 118 a livello di Area Vasta che dovrebbe ottimizzare le fasi di gestione delle chiamate e degli interventi senza incidere minimamente sugli attuali livelli di risposta e nella dislocazione locale dei punti di soccorso.

Capitolo a parte resta la continuità assistenziale (o anche ex guardia medica). "Il servizio non sarà ridotto ed anzi migliorerà - ha voluto sottolineare infine il Direttore Generale. Dai primi dell'anno sono aumentate due ore di servizio (sabato mattina) e dal primo marzo ci sarà un numero unico centralizzato che gestirà il rapporto con il medico impegnato sul territorio, attraverso la dotazione di un telefono cellulare.

Questo consentirà di avere sempre una risposta, evitando inutili attese. E i medici di continuità assistenziale, inoltre, saranno collegati con le banche dati del medico di famiglia, avendo così un quadro sanitario di riferimento del paziente".

Laura Lucente

La Fondazione "Nicodemo Settembrini" sponsor del programma "Pronto Salute" su Linea1

Il programma televisivo "Pronto Salute", a cura della emittente televisiva della Valdichiana Linea 1, è andato in onda con la prima trasmissione, giovedì, 7 febbraio, alle ore 21 ed ha avuto per argomento "La depressione: come affrontarla". I relatori della prima serata sono stati il dott. Cesari di Arezzo, il dott. Aimi, curatore scientifico del programma e l'avv. Nicodemo Settembrini, presidente della Fondazione che porta il suo nome e sponsor degli altri 7 incontri che seguiranno con questa cadenza, con questi argomenti e con questi relatori: giovedì, 14 febbraio, "Il diabete e le sue complicità con la dott.ssa Ricci e il dott.ssa Scatena; il 21 febbraio, "Il percorso della nascita e la PMA" con la dott.ssa Mangani e con il dott. Sereni; il 28 febbraio "Le nuove frontiere dell'oncologia" con il dott. Cariti e il dott. Bracarda; il 7 marzo "La bronchite cronica: come non sottovalutarla", con il dott. Scala e il dott. Maccari; il 14 marzo, "Le malattie della prostata" con il dott. De Angelis e il dott. Paoletti; il 21 marzo "Le malattie psichiatriche dell'età evolutiva" con il dott. Luccherino e la dott.ssa Petrillo; nell'ultima puntata dell'8 marzo verrà affrontato il tema "La sindrome coronaria acuta: la terapia", in studio il dott. Bolognese e il dott. Cosmi.

La Fondazione "Nicodemo Settembrini", consapevole della importanza che riveste per la nostra popolazione la informazione medica, resa autorevole dalla presenza al Programma "Pronto salute" di noti specialisti, ha ritenuto di dover contribuire alla riedizione di questo interessante programma.



Premio Tagete

del ruolo di tutela dell'ambiente marino svolto dalla Guardia Costiera, l'importante opera di salvataggio di vite umane in occasione dei "Viaggi della speranza" che vedono adulti e bambini stranieri coinvolti in vere e proprie odissee sul mare.

La motivazione, riportata sulla targa consegnata a Giulia è la seguente: Una storia vissuta da tanti ma raccontata in modo inutili, emozionante e coinvolgente dalle parole di Nadir, un bambino

2ª sezione del Premio "Prima... vera educazione ferroviaria 2012", spot/ filmati promozionali/pagine, web bandito dall'ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie), dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e dal Compartimento di Polizia Ferroviaria per la Toscana.

Si tratta di un filmato, realizzato sotto forma di spot, in cui al superamento della linea gialla di sicurezza del binario, scatta una squadra di "marines" che si cala-



Classe IV A Istituto Professionale di Cortona

nel quale realtà, mito, fantasia e innocenza si fondono in perfetta armonia. Il racconto è stato pubblicato in un volume a cura della Guardia Costiera.

Alla studentessa Martina Caterino, è arrivato, invece, il premio "Migliore Racconto" nella Sezione "Racconto inedito giovani" bandito dall'associazione aretina Tagete.

Il suo lavoro si intitola "Il canto del perdono" e richiama il tema del famoso film "La Valle dell'Eden" interpretato da James Dean, descrivendo un difficile

no dal cielo in soccorso dell'avventato viaggiatore.

Il video termina con lo slogan "Linea Gialla - Zona Rossa".

Con la vincita la classe ha regalato alla scuola anche un sostanzioso premio in denaro di 10.000 € che servirà a finanziare iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e l'allestimento di parte dei laboratori dedicati al nuovo indirizzo di istruzione e formazione professionale di "Operatore del benessere- estetica ed acconciatura".

L.L.



Votare o non votare? Questo è il problema

Caro Prof. Caldarone,

Siamo in prossimità delle consultazioni politiche e vorrei palesarle alcune riflessioni e impressioni su questa campagna elettorale, edizione 2013. Nuove liste, nuovi protagonisti, inedite manovre subdole ma facilmente intuibili, la stanno caratterizzando. Sembrerebbe da queste novità che la politica finalmente abbia preso la strada giusta, rinnovandosi e abbandonando una cinquantennale esperienza fallimentare che ha portato l'Italia a una depressione economica simile a quella dell'immediato dopoguerra. Ma ascoltando dichiarazioni, dibattiti e leggendo le cronache dai giornali, mi accorgo di quanto sia stata fallace la mia prima impressione.

E penso che non solo è crollata la speranza nel cambiamento tanto atteso dalla gente onesta del nostro Paese di una politica meno collusa con i forti poteri economici (vedi Monte dei Paschi di Siena) e con le organizzazioni malavitose, meno corrotta, meno agiata e meno privilegiata, ma è venuta meno anche il desiderio di poter dare con il voto il mio modesto contributo a personaggi meritevoli della mia fiducia. Infatti, in questa campagna elettorale, sono caduti tutti i propositi di ridurre i costi della politica, auspicato e preteso con forza dall'opinione pubblica, nella sacrosanta considerazione che se sacrifici dovevano essere fatti, a dare l'esempio sarebbero dovuti essere proprio i politici, i manager pubblici, i pensionati d'oro e tutti coloro che sulla spesa pubblica hanno speculato in maniera illecita; insomma tutti coloro che sono acclarati responsabili di questa crisi. Sono caduti i propositi di dimezzare il numero esorbitante dei parlamentari, di impedire che gli stessi fossero presenti in più consigli di amministrazione di banche e istituzioni varie e che potessero svolgere altri mestieri contemporaneamente. Sono caduti i propositi di valorizzare i beni culturali, fonte di ricchezza e di civiltà, e di dare spazio al merito di tanti giovani che sono costretti a emigrare, perché al merito si continuerà a preferire la raccomandazione o il familismo. Insomma, caro Professore, io non vedo, dopo quanto ascoltato e letto, spiragli di luce in fondo al tunnel, per cui non so se andrò a votare e se ci andrò non darò certo il mio voto a coloro che hanno la pesante responsabilità dell'attuale grave crisi.

Un caro saluto e grazie dell'attenzione.

Un lettore dell'Etruria che si firma

A dirla tutta, ho disperato nel cambiamento sin da quando ho capito che si andava al voto con la stessa legge elettorale, da tutti, a parole, messa in croce e da tutti, nei fatti, difesa a oltranza. Quando si dice la coerenza dei partiti! Ho disperato sin da quando il cambiamento, auspicato, tra l'altro in termini seri, chiari ed espliciti, nel programma di Matteo Renzi è stato bocciato dalla insipienza di un partito che, pur di tenere in vita il più possibile ingombranti ruderi, rischia una vittoria che con Renzi sarebbe stata ampiamente assicurata. Ho smesso di sperare, ascoltando in televisione e leggendo giornali le stesse parole, gli stessi slogan, le stesse battute, stesse promesse irrealizzabili, gli stessi fendenti tra i leader delle forze politiche che, da sempre, hanno caratterizzato la campagna elettorale. Ho smesso di sperare nel cambiamento, dopo che Monti ha ceduto al richiamo delle sirene, Casini e Fini, visibilmente in panne, o alle preghiere di qualche porporato, perdendo "la speranza dell'altezza", riposta in due certezze: la Presidenza del Consiglio e quella della Repubblica. A suo piacimento e a scelta. Che perspicacia l'essersi confuso con il peggio della politica italiana! Eppure si sostiene da qualche parte che Monti sia il meglio che abbiamo sulla piazza. Chissà come sarà il peggio! Ho perso la speranza nel cambiamento dopo l'avanzata nell'agone politico dei magistrati, folgorati sulla via di Damasco dall'idea di fare la rivoluzione. Così se qualcuno aveva riserve sull'imparzialità della magistratura, ora può tirare un sospiro di sollievo. Ho perso la speranza del cambiamento, come l'estensore della lettera, dopo che i candidati esitano o evitano, con una sorta di verginale pudore, di porre al centro dei programmi e dei dibattiti la riduzione drastica dei costi della politica, il dimezzamento del numero dei parlamentari, l'eliminazione del finanziamento ai partiti, dei vitalizi e degli infiniti, costosissimi privilegi, e, ancora, un tetto alle remunerazioni e alle pensioni d'oro dei manager pubblici e dei burocrati di Stato e il limite di due mandati parlamentari, senza deroghe né salvacondotti per i vecchi vassalli e valvassori. E ancora ho perso la speranza nel cambiamento per l'assenza, nell'agenda dei "lor signori", di una seria volontà di modificare, in maniera radicale, il trattamento indecoroso finora riservato alla cultura, alla scuola, ai beni culturali, all'ambiente. A chi dare il voto, allora? Mah! Mezzo secolo di dissenatezze di tutta la classe politica cioè di tutti i partiti, che hanno dato il loro contributo al male comune, e questa particolare fase, la peggiore per la politica, pongono il cittadino onesto di fronte a un serio, meditato e responsabile imbarazzo.

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 r/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel/fax 0575 631199



**L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza**

Montesquieu ridicolizza l'invidia, così diffusa anche dalle nostre parti: "Ovunque io la trovi, mi diverto ad esasperarla. Dinanzi a un invidioso, lodo sempre coloro che lo fanno impallidire. Che meschinità sentirsi scoraggiato dalla felicità degli altri e oppresso dalla loro buona sorte!".
Charles-Louis de Secondat barone de La Brède et de Montesquieu (1689 - 1755), filosofo, giurista, storico francese. E' l'autore, tra l'altro, del trattato "Lo spirito delle leggi".

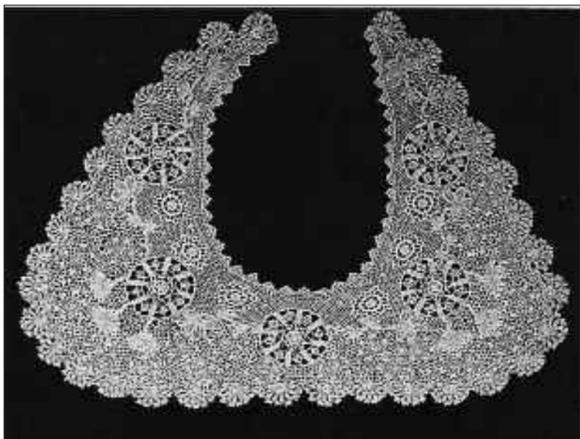
In una pubblicazione i Ricami e Libri Antichi della Collezione Paolo Gnerucci



apparato iconografico, rende al lettore la bellezza e il fascino del magistrale lavoro ottenuto da sapienti e pazienti mani". E nel capitolo dedicato a "La Trina nei secoli" si parla delle origini di questa pratica artistica, che muove in Italia i suoi passi a partire dalla fine del '400; e poi si conoscono gli sviluppi e i nomi dei ricami, dal "buratto" al "merletto ad ago" al "punto in aria" fino a quella trina che somiglia all'avorio scolpito e che prende il nome di "gros point de Venise", a cui segue la minuta e raffinata trina detta "a roselline", che caratterizzò i ritratti realizzati sui disegni dei vari Van Dyck e Rubens e del nostro Pietro da Cortona.

Paolo Gnerucci ha esposto 180 pezzi dei ricami della sua col-

Nel Settembre scorso è stato pubblicato da F&C Edizioni un interessante volumetto, curato da Claudia Massai. Si tratta di immagini e descrizioni di Ricami antichi che ap-



Collo: trina d'Irlanda molto fine a uncinetto con medaglioni eseguiti ad ago, sec. XIX, (cm. 45x35)

partengono alla collezione del prof. Paolo Gnerucci, apprezzato uomo di cultura con la predilezione dei libri antichi, di cui possiede una preziosa e ricca raccolta o-

lezione in una mostra nelle stanze di Palazzo Casali nel 2003 e nel 2008 realizza a Passignano su Trasimeno la mostra "800 anni di ricamo" con 114 pezzi. E proprio



Verini G.B., Luminoso seu de elementis liberarum, (Tusculani, Paganini circa 1527)

rientata, per lo più, verso la pregiata pubblicistica cortonese. Così l'interesse per il collezionismo ha mosso il professore a dedicarsi anche a un tipo di prodotto, le cui tracce e le testimonianze storiche sono rintracciabili in una ricca bibliografia presente, tra l'altro, nel libro.

"Oltre alla descrizione di tutti gli esemplari e alle indicazioni bibliografiche - si legge nella puntuale presentazione di Claudia Massai - il volume, grazie al ricco

oggi, in un periodo in cui si avverte l'esigenza di un ritorno alla manualità come riscoperta di capacità lavorative e recupero delle tradizioni, il ricamo conosce un'ennesima giovinezza.

Una mostra di ricami orientati in corso al Musée des Arts décoratifs di Parigi è una piacevole conferma della validità della collezione di Paolo Gnerucci, così come è stata apprezzata nelle passate esposizioni e come dimostra la presente pubblicazione.

Vicolo Baldacchini

I vicoli di Cortona una ricchezza da tutelare

Non è raro vedere fotografi e visitatori fermarsi di fronte ai vicoli che si aprono lungo Via Nazionale, così originali e suggestivi anche nel modo di presentarsi: Vicolo del Precipizio, Vicolo dell'Aurora, Vicolo della Notte...



Questi vicoli tramandano una storia, un nome, un costume e una tradizione; impongono il ricordo di personaggi che, in qualche modo, hanno dato lustro alla città. Per tutti questi motivi, i vicoli, come le strade, le piazze, i monumenti vanno tutelati, difesi e conservati in maniera rigorosa e dignitosa. E' tutta questione di cultura, di presa di coscienza di un passato, il cui valore può ancora parlare al presente e progettare in maniera razionale il futuro. Ora, passando per la strada più frequentata di Cortona, Via Nazionale, detta anche Ruga Pia-

na, ha attirato il nostro sguardo e la nostra attenzione il Vicolo Baldacchini, un vicolo con delle significative prerogative. Il vicolo testimonia nel nome il ricordo di eminenti personalità della famiglia; tra questi figura Filippo di Antonio, erudito, nipote del card.

sta sopra il portale di un'abitazione, dovrebbero essere ripresi e illuminati dalla mano di qualche bravo decoratore. Questa è la soluzione; e la volontà, espressa da coloro che vi abitano, di voler trovare modi e risorse per restaurare gli affreschi, dovrebbe essere

sorretta, aiutata e orientata soprattutto dagli amministratori locali, se intendono dare una svolta seria alla insensibilità dei nostri tempi per tutto ciò che rappresenta la nostra vera identità, fatta di storia, arte e paesaggio.

n.c.



**Prove di Galateo
di Nicola Caldarone**
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Tenere alta la guardia educativa

Nelle scorsa rubrica si è parlato del bullismo e dei danni, spesso irreversibili, procurati alle vittime di turno. Oggi giungono notizie di bande di minorenni disposti anche ad uccidere pur di difendere il loro spazio necessario per lo spaccio e per altre attività criminali. Storie che si ripetono in ogni angolo d'Italia, mai così unitaria come nella persistenza di giovani branchi che vagano per le strade in cerca di qualche vittima e di un po' di identità. L'agguato, prima ancora che voglia di far male e straffortezza nei confronti del reato, appare come una forma di vita, una prova della propria esistenza, nella terra di nessuno che stiamo diventando, abitata da pulsioni violente ingiustificate, ma buone per scaricare tutto il precipitato di risentimento che a troppi ragazzi si solidifica dentro. Sono ragazzi che non hanno nulla da dire, solo colpi da dare per scaricare la rabbia, come una muta di cani che segna il territorio, presumendo appartenga pure a loro il diritto di dettar legge, in un Paese dove ognuno pretende di farsela su misura.

sata l'età delle violenze è perché, da noi, si è abbassata e trascurata ogni giorno di più la guardia educativa. Purtroppo in un Paese senza più maestri, senza più punti di riferimento: dalla famiglia alla scuola, alla politica, "la gioventù - sostiene Cesare Fiumi nel suo libro "la feroce gioventù" - è come una mina vagante che prima o poi presenterà il conto a chi se l'è dimenticata. Come una tragedia sociale, come una guerra perduta. E per la peggiore delle vigliaccherie: aver voltato le spalle ai propri figli". Quindi genitori, insegnanti, operatori sono chiamati a raccolta per affrontare l'emergenza incontenibile della delinquenza minorile. E' necessario creare centri culturali che stimolino nei giovani la creatività piuttosto che la distruttività. E' indispensabile che gli insegnanti affianchino ad ogni disciplina interventi educativi e una cultura della legalità.

I genitori non pensino di delegare la formazione dei figli, ma seguano in prima persona la loro crescita con costanza e passione e prevenzano le tentazioni provenienti di una società in confusione e alla deriva.

Se un giovane non vede rispettato il suo diritto ad avere degli spazi adeguati, una scuola che funzioni e le dovute attenzioni da parte della famiglia, difficilmente avrà fiducia nel resto della società e ne rispetterà le regole.

Il parroco don Ottorino Cosimi lancia un appello Calcinaio, una chiesa da valorizzare

La Chiesa del Calcinaio merita un'attenzione diversa. A dirlo, senza troppi giri di parole, ci pensa don Ottorino Cosimi, parroco del Santuario, che in un recente incontro con i giornalisti, ha voluto fare il punto dei lavori compiuti fino ad ora spiegando anche cosa ancora resta da fare per dare alla Chiesa un più meritevole ruolo di protagonista.

"Tanto è stato fatto, ma ancora molto resta da fare - spiega don Ottorino". Il più urgente intervento riguarda l'accessibilità al Santuario, oggi interdetto ad autobus turistici che non hanno una piazzola adeguata dove fermarsi. Manca inoltre un camminamento pedonale per raggiungere agevol-

realizzare il lavoro in pochi mesi con una spesa per altro contenuta".

Questo, secondo don Ottorino, permetterebbe di inserire anche la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaio nelle rotte del turismo culturale e religioso, cosa oggi quasi impossibile.

"Del resto, spiega ancora il parroco - da oltre 20 anni questa chiesa ha dato un forte contributo alla comunità locale.

Abbiamo offerto nella nostra Canonica accoglienza e ospitalità a centinaia di persone in difficoltà e oggi, con entusiasmo, siamo sede dell'associazione Amici di Francesca che si prodiga per i alati di patologie rare per dare loro aiuto e assistenza".



mente il piazzale della Chiesa. "Occorrerebbe poco - racconta il parroco - per dare nuova vita a questa Chiesa ricca di tesori artistici inestimabili e poco valorizzati. Se gli enti provinciali e comunali si mettersero d'accordo, potrebbero

L'incontro con i giornalisti è stata anche l'occasione per presentare il nuovo volumetto, fresco di stampa, dedicato alla Chiesa del Calcinaio e alla sua storia di luce e spiritualità, scritto con passione da Carla Rossi. **Laura Lucente**

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LOVARI SAS
RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, LAZIO, ORSARA, TN, AREZZO, SIENA, PISTOIA
diamo un futuro al nostro passato

Eugenio Lucani: un pittore gentiluomo

Quando la cortesia è un vanto

Da qualche tempo spopola nel web una serie di gradevoli decaloghi che hanno per oggetto varie città d'Italia: grandi o piccole, antiche o moderne, note o sconosciute, unica caratteristica in comune, quella di essere state testimoni di avvenimenti quotidiani, di pomeriggi assolati, di risate... del buon vivere insomma.

Piccoli flash back di giornate qualunque, racconti di ragazzi ormai cresciuti, a cui piace ricordare qualcosa della vita nella loro città, quel qualcosa che si è trasformato e non c'è più, o che invece resiste imperturbabilmente al tempo e ai cambiamenti.

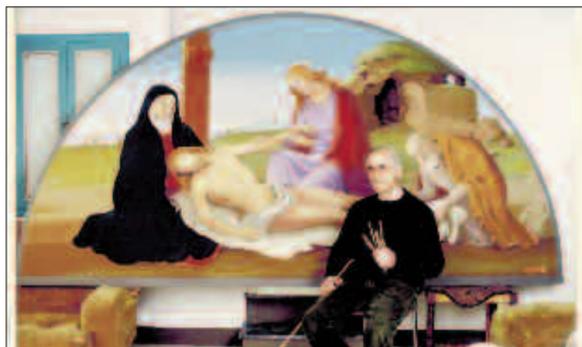
Chiacchiere semiserie che si possono fare davanti ad una tazzina di caffè nel bar di piazza, ma che possono anche utilizzare que-

uno di quegli abitanti che se li conosci potresti non dimenticarli mai.

Poi tornano a casa, e dopo qualche mese sentono il bisogno di riallacciare il filo leggero che ormai li lega al ricordo di quelle poche ore, ma ciò di cui dispongono è solo un nome ed un'arte: Eugenio - Pittore.

Così, imprime queste poche indicazioni sulla loro busta da lettere: EUGENIO - PITTORE - CORTONA - ITALIE e spediscono la loro lettera, aggiungendola al vortice di missive nazionali ed internazionali in partenza dal loro paese, il Belgio.

Ed è così che questa bustina bianca, con il suo francobollo natalizio, stipata in sacchi enormi insieme alle altre migliaia di lettere e biglietti, parte per raggiungere il



sto impalpabile ed immediato mezzo di comunicazione, modernissimo ed in continua evoluzione il computer.

Il succo è sempre quello: rinsaldare un senso di appartenenza ed un legame che può unire solo coloro che condividono determinate conoscenze.

Ecco che ti ritrovi a sorridere imbattendoti in un "Sei di Cagliari se..." "Sei di Bologna se..." e nel nostro caso "Sei di Cortona se..."

Solo tu e pochi altri fortunati potete condividere e sentire di appartenervi ed appartenerle leggendo "Sei di Cortona se..." Se almeno una volta hai mangiato la trippa dal "Raca", se sai dove fermarti quando ti dicono ci vediamo all'Alberone, se hai mangiato un "siluro" della Palma, che croccanti così non se ne fanno più, se per divertimento ordinavi un "bagnanaso" e ti sentivi grande se almeno una volta hai giocato al "Palazzo Reale", se vai in "Rugapiana" ma ti suona strano chiamarla Via Nazionale, se compravi le pile da "Cillone" e portavi la bici dai Giusti, se quando dici Piazza intendi dire piazza della Repubblica, se... se... quanti altri luoghi, momenti, cibi, storie e storielle evocano questo senso di appartenenza!

Poi ci sono le persone quelle che con straordinaria semplicità contribuiscono anche loro a farti sentire che "Sei di Cortona se..." e ce ne sono molte in questa Cortona che attrae ogni anno migliaia di visitatori, da ogni parte del mondo.

Tra questi, molti rimangono legati alla magia del posto ed alla cortesia delle persone, alcuni imparano anche che piazza Garibaldi si può amichevolmente chiamare Carbonaia poi entrano, pian piano, rispettosamente a far parte di quel mondo in cui non è così fondamentale avere un cognome, perché può bastare anche il nome.

Ed è così che in un giorno qualunque due turisti del Belgio si ritrovano in questo spicchio di mondo toscano ed incontrano

sto ipotetico destinatario, varca i confini e chissà dopo quali peripezie arriva proprio nella cassetta da lettere giusta, tra le mani di quell'anziano pittore che tanta della sua arte ha dato alla sua amata Cortona.

Ecco cosa si legge in questa lettera dall'italiano un po' incerto: "Gentilissimo Signore Eugenio, Grandissimo Pittore di Cortona, Siamo due belgi, facciamo la conoscenza di lei in giugno scorso. Ricorderemo sempre del nostro ingresso nella sua bella città di Cortona.

Stavamo in soggiorno in riva al lago Trasimeno precisamente a San Feliciano e andammo a passeggiare nella sua città.

Dopo il parcheggiare la macchina all'Alberone, se hai mangiato un "siluro" della Palma, che croccanti così non se ne fanno più, se per divertimento ordinavi un "bagnanaso" e ti sentivi grande se almeno una volta hai giocato al "Palazzo Reale", se vai in "Rugapiana" ma ti suona strano chiamarla Via Nazionale, se compravi le pile da "Cillone" e portavi la bici dai Giusti, se quando dici Piazza intendi dire piazza della Repubblica, se... se... quanti altri luoghi, momenti, cibi, storie e storielle evocano questo senso di appartenenza!

Il succo è sempre quello: rinsaldare un senso di appartenenza ed un legame che può unire solo coloro che condividono determinate conoscenze.

Ecco che ti ritrovi a sorridere imbattendoti in un "Sei di Cagliari se..." "Sei di Bologna se..." e nel nostro caso "Sei di Cortona se..."

Solo tu e pochi altri fortunati potete condividere e sentire di appartenervi ed appartenerle leggendo "Sei di Cortona se..." Se almeno una volta hai mangiato la trippa dal "Raca", se sai dove fermarti quando ti dicono ci vediamo all'Alberone, se hai mangiato un "siluro" della Palma, che croccanti così non se ne fanno più, se per divertimento ordinavi un "bagnanaso" e ti sentivi grande se almeno una volta hai giocato al "Palazzo Reale", se vai in "Rugapiana" ma ti suona strano chiamarla Via Nazionale, se compravi le pile da "Cillone" e portavi la bici dai Giusti, se quando dici Piazza intendi dire piazza della Repubblica, se... se... quanti altri luoghi, momenti, cibi, storie e storielle evocano questo senso di appartenenza!

Poi ci sono le persone quelle che con straordinaria semplicità contribuiscono anche loro a farti sentire che "Sei di Cortona se..." e ce ne sono molte in questa Cortona che attrae ogni anno migliaia di visitatori, da ogni parte del mondo.

Tra questi, molti rimangono legati alla magia del posto ed alla cortesia delle persone, alcuni imparano anche che piazza Garibaldi si può amichevolmente chiamare Carbonaia poi entrano, pian piano, rispettosamente a far parte di quel mondo in cui non è così fondamentale avere un cognome, perché può bastare anche il nome.

Ed è così che in un giorno qualunque due turisti del Belgio si ritrovano in questo spicchio di mondo toscano ed incontrano

Rita Adreani

Sul sagrato della Basilica di Santa Margherita

Benedizione degli animali

La mattina di domenica 27 gennaio u.s., in concomitanza con i festeggiamenti di S. Antonio Abate, Protettore degli animali domestici, nel Piazzale della Basilica di Santa Margherita c'è stata la seconda edizione della "Santa Benedizione

to la giornata con passione e forte determinazione, riuscendo a coinvolgere centinaia di persone e di animali, che festosamente hanno riempito il grande piazzale: cani, gatti, pecore, agnelli, maialini, falchi e, naturalmente, tantissimi cavalli. Purtroppo per uno di essi



Plari con Sugar e il falco pellegrino Achille

degli animali", evento organizzato da Giuliano Monaldi e Plinio Pastorelli, con il patrocinio di: Comune di Cortona, Revmi Padri Minori del Convento di S. Marghe-

e il suo cavaliere non è stata una bella giornata, perché l'anziano quadrupede si è sentito male e cadendo ha trascinato a terra anche Placido Cardinali, tanto che "Pla-



Giuliano Monaldi e Plinio Pastorelli

rita, Lions Club Cortona Valdichiana Host, Sezione Cortonese del WWF, Organizzazione Internazionale Protezione Animali, Canile dell'Ossaia, Coldiretti e Associazione Cavalieri Foreste Casentinesi. Giuliano e Plinio hanno organizza-

ri" è dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'Ospedale della Fratta. Sugar, il bel cavallo bianco, con grande dispiacere di Placido e di tutti i presenti, purtroppo non ce l'ha fatta. Nonostante l'increscioso episodio la giornata si è svolta nel migliore dei modi, con grande soddisfazione dei tanti appassionati

ti che hanno portato i loro piccoli o grandi beniamini a farsi benedire dai francescani di Santa Margherita.

I cavalieri, guidati da Plinio Pastorelli, sono partiti dal Club Ippico "Il Frantoio" di S. Martino e dopo aver attraversato il centro di Cortona hanno raggiunto S. Margherita. La giornata si è conclusa presso il ristorante del Club

Ippico "El Comanchero", dove per rimanere in tema di amore per gli animali, era previsto anche un menu vegetariano.

Dunque, un plauso a tutti gli organizzatori e soprattutto a Plinio e Giuliano per la pregevole iniziativa che, spero, possa diventare una piacevole consuetudine anche per gli anni a venire.

M. P.



Il Carnevale a Cortona

Con il passare degli anni mi sembra che il Carnevale abbia perso il suo consueto appeal, mentre riscuotono più successo popolari feste importate e di cui, francamente, poco ci importa, come Halloween.

Ma nell'Ottocento, forse, ci si divertiva con molto meno e i cortonesi all'epoca dedicavano al Carnevale una settimana di curiose iniziative che coinvolgevano trasversalmente grandi e piccini. Dall'Etruria del 21 febbraio 1892. **Cittadini!!! Inneggiamo al Carnevale che viene coi lazzi e il suo spirito a bandire l'Inerzia, la Noia e la Melanconia, a scacciare l'Influenza, a ravvivare gli spiriti, a riunire i partiti formandone uno solo, quello della Lega del Divertimento e del Piacere. Evviva adunque il Carnevale !!![...] Noi giovani di spirito, ma senza Alcool [...] concorriamo a rendere questi pochi giorni di baldoria più allegri che sia possibile. Eccovi intanto quanto promette il Comitato formato per tenere allegra questa Cittadinanza. 25 febbraio Giovedì Grasso e Magro!! Ad ore 3 pomeridiane - Al suono di Trombe, Tamburi, Corni e Rubieche (antico strumento a tra corde suonato con un archetto. N.d.A.), Gran Riunione in Piazza Vittorio Emanuele di tutte le Maschere che vorranno concorrere al "Premio di un Barile di Vino", purché queste non siano in numero minore di 10 e vestite decentemente. Ad ore 4 pomeridiane - Arrivo di Pantalone con la sua Corte e Guardie d'Onore in Piazza Vittorio Emanuele. Inno di circostanza cantato da mille voci con**

musica. Ad ore 8 pomeridiane - Tutti al Teatro Signorelli all'Opera. **28 febbraio Ultima Domenica di Carnevale.** Ad ore 3 pomeridiane - Arrivo di Galeno. *Accompagnato dal suo seguito con Carro Trionfale tirato da superbi quadrupedi farà il suo ingresso in Città da Porta di S. Domenico e giunto in Piazza Vittorio Emanuele farà sosta, ed ivi, per non più di due ore, eseguirà quelle operazioni che gli si presenteranno, per essere così di sollievo colla sua Igea (divinità greca che personificava la salute N.d.A.), all'intera umanità.* Ad ore 8 pomeridiane - Gran Serata di Gala al Teatro Signorelli. **1 marzo Ultimo Giorno di Carnevale.** Ad ore 3 pomeridiane - In piazza Vittorio Emanuele Gran Festival di Pulcinella con variata e sceltissima musica eseguita da 40 egregi professori. Ad ore 5 pomeridiane - Principio del Trasporto per tutta la Città su Carro funebre di gala del Carnevale morente. La sua morte avverrà in Piazza Signorelli. Ad ore 5,45 pomeridiane - In Piazza Garibaldi verrà eseguita la sua Cremazione e l'Eccellentissimo Notaro PENSA BENE leggerà le sue ultime disposizioni testamentarie. Tanto al Trasporto funebre quanto alla Cremazione prenderanno parte diversi professori eseguendo novissime Sinfonie Funebri. La Piazza Garibaldi in tale circostanza sarà illuminata da Fuochi di Bengala. Ad ore 8 pomeridiane - Ultima rappresentazione al Teatro. Per il Comitato Santini Vincenzo, Serri Francesco, Biagiotti Evangelista, Romani Giovanni Battista. **Mario Parigi**

Premio internazionale di poesia

Si è tenuta il 12 gennaio presso il palazzo Ruspoli di Cerveteri, alla presenza del Principe stesso e delle autorità cittadine, la premiazione della quarta edizione del concorso internazionale di poesia "Il Palazzo" dove la cortonese prof. Enrichetta Giornelli ha ottenuto un rilevante riconoscimento per un'opera inedita di poesia, aggiudicandosi il quinto premio della giuria su un numero molto elevato di concorrenti.

B. C.

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

MC progetti
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - detr. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

Un polo sociale a Camucia

La giunta del Centro di Aggregazione Sociale di Camucia rappresentata dal presidente Ivan Landi dalla vice-presidente Rosa Sciarrì, dal segretario Danilo Sestini, in questi giorni, ha incontrato il sindaco di Cortona dott. Andrea Vignini; l'ingegnere Marica Bruni, la ragioniera dott.ssa Paola Ricucci ed ancora l'assessore ai lavori pubblici Miriano Miniati.

Alla riunione hanno preso parte il segretario dell'Unione comunale del PD ingegnere Andrea Bernardini e il segretario PD della sezione di Camucia Massimo Lodovichi.

La presenza dei due dirigenti di partito, che hanno, da sempre, condiviso e sostenuto le richieste del centro sociale, è stata voluta per dare alla riunione una ufficialità e una valenza politica che resterà importante e qualificante impegno programmatico anche per il futuro, in considerazione che il mandato del nostro sindaco si chiuderà nella primavera dell'anno prossimo.

Il Sindaco di Cortona ha espresso le difficoltà economiche prodotte dai tagli operati a carattere governativo e della impossibilità di accedere ad economie esistenti legate al patto di stabilità che non permette l'impiego di somme, anche se disponibili, nelle casse comunali.

Preso atto di queste incresciose circostanze, l'amministrazione si è comunque impegnata a collocare la futura struttura del centro di aggregazione sociale di...

Camucia nei locali della scuola materna e dell'asilo nido di via Sandrelli.

Questa ubicazione ci pare idonea, anche se, la locazione sul campo della maialina era il nostro palese "sogno" supportato da varie

e valide considerazioni operative, di rispetto dell'ambiente, di visibilità e di immagine per un paese ormai città.

Qui un stabile di seicento metri quadrati sarebbe stato sufficiente e capace di accogliere una struttura polivalente di cui Camucia ha assoluto bisogno, un parco attrezzato con pista da ballo inserita nel verde sarebbe stato ottimo spazio per dare a tutti i cittadini opportunità di ritrovarsi e di socializzare, ovviamente qui poteva essere posizionato anche un parcheggio.



Inoltre sul piano superiore, ma sempre sul piano stradale, potevano trovare locazione uffici pubblici, biblioteca e farmacia comunale.

In via Sandrelli invece, presto dovremmo limitare il flusso auto veicolare che circonda la struttura; gli scarichi delle auto certo non vanno incontro a giusti momenti di vita associativa esterna che vorremmo offrire a tutti i cittadini di Camucia.

In sintesi dovremmo, per esempio, già pensare che via 25 Aprile sia una strada da chiudere al traffico e renderla spazio pedonale o renderla operativa solo per un parcheggio.

L'ubicazione del nuovo centro sociale avverrà dopo che la scuola,

che oggi opera, con opportuni finanziamenti pubblici e privati, trovi collocazione presso la struttura della scuola media, qui troverà locazione un grande e funzionale polo scolastico.

Saranno tempi certamente lunghi, ma ci consola che questa volta, speriamo, è stata e sarà scelta operativa definitiva, non accettabili altre e diverse collocazioni, che si erano manifestate perché non indipendenti, e quindi non avrebbero permesso un più libero allungamento degli orari, e quindi di intrattenimenti in particolare di

occasione di incontro riservato anche ad un vasto pubblico, non necessariamente legato al centro sociale. Una pista da ballo, un palco, saranno spazi nei quali riversare potenzialità operative per un comune tempo libero.

Sugli spazi esterni vi dovrà essere posto anche per un campo per le bocce, che trova ancora molti amatori di questo tradizionale gioco.

Nella struttura di via Sandrelli l'amministrazione comunale troverà spazio per ubicarvi la biblioteca, la farmacia ed altri uffici pubblici che così raggruppati daranno utili economici per i notevoli risparmi operati per vari affitti e, nello stesso tempo, si daranno unitarie ed adeguate risposte alla cittadinanza.

Con tutto ciò vorremmo che lo spazio interno del centro sociale sia adeguato, certamente maggiore di quello che oggi abbiamo in via 2 giugno, poiché la risposta sociale dovrà guardare lontano e non solo misurarsi con i numeri associativi che oggi abbiamo, è facile prevedere che una nuova struttura e più funzionale accoglierà il consenso di molti cittadini.

In ultima analisi, ma riteniamo che questo impegno sia già recepito dall'amministrazione comunale e da tutti i cittadini, che gli spazi che si andranno a costruire o ristrutturare non saranno destinati solo per gli anziani, ma spazi per la comunità tutta. Attraverso la comune vita associativa una società cresce, diventa più solidale e dovrà essere sempre più attenta e vicina ai bisogni di tutti cittadini, ma in particolare alle crescenti solitudini.

Ivan Landi

quelli notturni, inoltre prive di spazi esterni, e anche troppo lontane dal centro del paese.

La struttura di via Sandrelli dovrà ovviamente essere ristrutturata ed adeguata alle nuove esigenze, ma la volumetria sarà capace di ospitare un funzionale centro sociale, poiché avrà spazi anche all'esterno e qui finalmente potremmo operare con più libertà ed incisività sul tessuto culturale, sociale e ricreativo per l'intera città di Camucia e il suo vasto territorio circostante.

Ottimo ci sembra lo spazio di verde che oggi conosciamo come la "pinetina" che potrà essere

25 anni di attività

In questi anni di profonda crisi c'è anche qualche ditta, sul nostro straordinario territorio che orgogliosamente vuole reagire e, in modo deciso e convinto, vuole ancora impegnarsi e guardare con fiducia al futuro.

Ecco allora come, in modo davvero simpatico e brillante, l'impresa Edil Ciemme di Cenci & Mattiucci festeggia ufficialmente il suo 25° anno di attività.

I familiari



Da sinistra: Giancarlo, Carlo, Daniele e Gilberto.

Per fare il muratore ci vuole

Pazienza e fervore tanta fatica e sudore per raggiungere i risultati e accontentare chi li ha interpellati.

Lo san bene quelli dell'Edilciemme Società che con sacrificio e serietà raggiunge il 25° anno di attività. Così di generazione in generazione lavorano con dedizione e costruiscono con grande passione.

L'ANMIL riapre a Camucia

Da qualche mese l'ANMIL Onlus (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi del Lavoro), storica associazione di categoria con sede provinciale ad Arezzo in Via Madonna del Prato 38, ha riaperto uno sportello al pubblico a Camucia, in Via Lauretana 34.



La decisione nasce dalla volontà di agevolare i soci della Valdichiana tramite l'apertura di un recapito settimanale, effettuato tutti i giovedì dalle ore 9,15 alle ore 12,15, con la presenza in loco di una dipendente della sezione provinciale e del Vice Presidente prov. le Domenico Bitorsoli.

L'Associazione nasce circa 70 anni fa per assistere e tutelare gli invalidi del lavoro gli orfani e le vedove di caduti sul lavoro, promuovendo iniziative tese a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo ed offrendo alla categoria numerosi servizi di sostegno personalizzati in campo previdenziale ed assistenziale.

Inoltre ogni anno, nella seconda domenica di ottobre, organizza

la "Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro" per ricordare tutti i caduti e gli infortunati sul lavoro e mantenere alta l'attenzione sul fenomeno degli infortuni sul lavoro che non accenna a diminuire in maniera significativa. Coloro che si rivolgono all'ANMIL potranno usufruire di una serie di servizi basati su esigenze diverse, dalla consulenza legale generica e specialistica gratuita, al patrocinio per questioni connesse al collocamento, all'istituzione di pratiche in materia infortunistica, previdenziale e assistenziale (svolte gratuitamente tramite il Patronato ANMIL), alla consulenza e assistenza fiscale gratuita o a costi agevolati per gli iscritti e loro familiari (servizio svolto dal CAF Anmil es. compilazione dei mod. 730, IMU, UNICO, RED, ISEE, successioni, colf e badanti ecc.).

L'ANMIL invita tutti gli infortunati INAIL ed i loro familiari e tutti i cittadini in generale ad usufruire dei servizi offerti gratuitamente o a tariffe vantaggiose.

Per informazioni telefonare al nr. 0575-22712 o al NUMERO VERDE 800864173, scrivere a arezzo@anmil.it, www.anmil.it



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

28 gennaio - Cortona

Sono stati tutti rinviati a giudizio i protagonisti della nota vicenda "Casale Bassolino". Il Pm Roberto Rossi ha ottenuto il processo per l'ex governatore della Campania Antonio Bassolino, per l'ex deputato Pino Petrella e per l'architetto cortonese Alvaro Fabrizi, all'epoca dei fatti capo dell'ufficio edilizia del Comune di Cortona. Sulla testa dei tre pendono ipotesi di reato che vanno dal falso alla corruzione. Stando all'accusa Bassolino avrebbe pagato tangenti all'ex dirigente cortonese Fabrizi per procedere illegittimamente ai lavori di ristrutturazione e accatastamento dell'immobile che si trova a Farneta. Immobile con cui l'ex Governatore della Campania sostiene di non avere nulla a che fare. L'unico intestatario ufficiale della villa è Pino Petrella, ma secondo la procura, il comproprietario ombra è proprio Antonio Bassolino.

Arriva anche la replica di Bassolino: "Non ho mai posseduto né possesso case a Cortona. Quel casale è di proprietà dell'onorevole Petrella e della sua famiglia ed è sempre stato abitato esclusivamente da loro.

Il gip di Arezzo ha accolto la richiesta di archiviazione avanzata dallo stesso pm confermando così la mia totale estraneità ad un'ipotesi di corruzione nei confronti di un dirigente del comune. Sono invece stato rinviato a giudizio per una licenza di abitabilità del fabbricato avvenuta su certificazione di un consulente tecnico, amico di Petrella e di sua moglie, e a me totalmente sconosciuto. Sono certo che come è già avvenuto per la corruzione sarà dimostrata, nel corso del giudizio, la mia totale estraneità anche a questa accusa di falso".

30 gennaio - Castiglion Fiorentino

E' arrivata la sentenza per l'autista del mezzo dell'Aisa che il 31 ottobre 2007 investì e uccise una 14enne di Castiglion Fiorentino.

L'uomo è stato condannato a un anno e 4 mesi e gli è stata sospesa la patente per due anni. I suoi legali hanno già annunciato che ricorreranno in Appello. Tra tre mesi saranno depositate le motivazioni della sentenza. Ai familiari della 14enne è stato riconosciuto un risarcimento di 100mila euro.

1 febbraio - Castiglion Fiorentino

I Carabinieri di Castiglion Fiorentino hanno arrestato un ventiquattrenne albanese, senza fissa dimora, per possesso di arnesi atti allo scasso, resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale. L'uomo è stato fermato in via della Patalechia a bordo di una Ford Focus, che nei giorni precedenti era stata segnalata nei pressi di un'abitazione nella quale era stato commesso un furto. I militari dell'Arma hanno inseguito l'auto, ma poco dopo gli occupati d'hanno deciso di abbandonare il mezzo, dandosi alla fuga a piedi per i campi circostanti, favoriti dall'oscurità.

I Carabinieri, grazie anche all'aiuto di un cittadino che si trovava per caso nei pressi, sono riusciti ad acciuffare uno, il ventiquattrenne, che per tentare di sottrarsi alla cattura, li ha anche aggrediti procurando agli stessi e al civile, lesioni giudicate guaribili in 6 giorni. A seguito della perquisizione sull'autovettura, risultata rubata a dicembre dello scorso anno in Terranuova Bracciolini, sono state trovate e sequestrate quattro tronchesi, un piede di porco, due cacciaviti, un cuneo in ferro, torce elettriche, guanti da lavoro e due apparecchi radio-ricetrasmittenti. Il 24enne è stato rinchiuso nel carcere di Arezzo.

2 febbraio - Lucignano

Crolla una parte di muro, colpita un'auto. L'incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi, è accaduto a Lucignano. A crollare è stata una porzione del muro laterale di Porta San Giovanni. Per fortuna il proprietario dell'auto era sceso per andare a fare la spesa. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Per evitare rischi l'area è stata trasennata.

2 febbraio - Castiglion Fiorentino

Si era intascato circa 9 mila euro, provento del pagamento del premio assicurativo per polizze a veicoli e fabbricati. 17 in tutto le persone truffate. Protagonista un 66enne residente in Valdichiana dipendente di una compagnia assicurativa del territorio.

I Carabinieri di Castiglion Fiorentino lo hanno denunciato per truffa e appropriazione indebita.

6 febbraio - Castiglion Fiorentino

Una signora di 72 anni è stata investita da un'auto mentre stava attraversando la Sr.71 all'altezza del centro abitato di Castiglion Fiorentino. L'anziana. E.R le sue iniziali, è stata trasportata in codice giallo all'Ospedale di Arezzo.

9 febbraio - Foiano della Chiana

Controlli dei Carabinieri della Stazione di Foiano della Chiana in cantieri edili della zona. Gli uomini dell'arma hanno denunciato per irregolarità un 44enne della Valdichiana, un 33enne di Arezzo e un 64enne della provincia di Perugia. Ad una ditta esecutrice dei lavori sono state contestate sei infrazioni penali e tre amministrative per un importo complessivo di oltre 10.000 euro.

I Carabinieri della Compagnia di Cortona hanno denunciato un 28enne nigeriano residente a Perugia, risultato poi clandestino, per non aver presentato i documenti d'identità.

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Don Bruno Frescucci

Il 16 febbraio 1989 don Bruno Frescucci, parroco della chiesa di S. Angelo se ne andava, dopo aver subito un intervento chirurgico, fortemente voluto da lui perché convinto che dopo sarebbe stato meglio.

Sono ventiquattro anni che non abbiamo più con lui un colloquio diretto, ma, sinceramente è sempre presente nei nostri pensieri perché con lui abbiamo vissuto momenti indimenticabili, molti legati al nostro giornale che aveva ripreso da qualche anno la pubblicazione dopo la morte di Farfalino.

La tipografia era nei locali del vecchio mulino di Maurizio Marri, a fianco della chiesa.

Don Bruno, in tutti i suoi momenti liberi era con noi in questi locali.

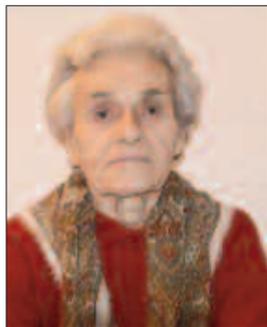
Lo abbiamo conosciuto profondamente, grintoso, ma umano, polemico, ma amorevole verso i bisognosi.

Ha sempre collaborato con la nostra testata scrivendo tanti articoli culturali e redigendo una rubrica *Trenta giorni di cronaca* nella quale spesso pungeva e stimolava gli amministratori, che, secondo lui, non si comportavano bene.

Era un accanito sostenitore della Battaglia del Trasimeno nella val d'Esse per la quale ha avuto momenti di gloria e di contestazione. È stato un uomo, un sacerdote impareggiabile.



Nunzia donna forte e coraggiosa



A volte, quando le si chiedeva qualcosa della sua giovinezza, si riceveva la sensazione che Nunzia portasse, pesante, con sé, il fardello della dignità ferita: della propria e di quella di tutta una gente che aveva vissuto l'ingiustizia. I suoi racconti del tempo passato erano spesso addolorati, una vena di tristezza per l'irrimediabilità di ciò che era stato le solcava la voce e gliela rompeva. Perché la povertà, perché dover chinare la testa a altri uomini, perché doverli chiamare padroni, perché la rabbia soffocata davanti alla prepotenza? Erano domande, queste, che si era fatta da bambina e poi da ragazza durante la guerra e da adulta, sempre, fino all'ultimo, ai quasi 91 anni vissuti senza forse mai trovare una risposta adeguata, una che fosse in grado di assolvere pienamente la storia umana.

Annunziata Corbelli ha lasciato la terra nella forma domestica della sua casa di Monsigliolo, il figlio Maurizio Magini, la nuora Simona e la nipotina Eleonora e tutti i parenti di sangue e di affetto nel giorno di Capodanno 2013, lo stesso in cui nel 1958 aveva

sposato il suo Giuseppe.

Se ormai non poteva più festeggiare con lui l'anniversario di nozze, per qualche ragione che è bello subire ma non indagare, ha voluto ancora scegliere quel giorno a lei caro per partirsene via. Del potere sorgivo che attribuiamo a quella data la sua morte nulla ha intaccato però, e a Maurizio d'ora innanzi non sembrerà il primo dell'anno meno bello o meno portatore di speranza, dal momento che anche la morte di sua madre è avvenuta con una sua misteriosa naturalezza.

Semmai è possibile il contrario, cioè che agli occhi di lui e di quanti, oggi e in futuro, ricorderanno Nunzia con immutata tenerezza, quel giorno simbolico aumenti il suo stesso valore e la sua capacità di evocazione giacché, per mezzo di lei, è stato trasformato e amplificato di senso.

Nunzia era una donna forte e coraggiosa che si è opposta e imposta alla vita e l'ha governata finché ha potuto reggere la sfida, e quando è giunto il tempo di arrendersi l'ha fatto con la levità e la discrezione di chi sa di aver compiuto il proprio dovere.

E allora vogliamo pensare che, come nella sua fiorente giovinezza, ci sarà pure una proda, meglio se seminata a bolognino che ad asfodeli, lungo la sconosciuta strada che ha appena iniziato a percorrere dove ella si possa fermare al caldo di un qualche sole con il marito Beppe e il fratello Roberto, con Rosa e Bernardo per raccontarsi ancora antiche storie e nuove e per rivolgersi un eterno buon giorno. È il nostro augurio per loro.

Alvaro Ceccarelli

PIETRAIA

Il consigliere Meoni sospetta che si tratti di percolato. Il Comune ha attivato controlli

Discarica: cosa sono quei liquidi scuri?

Torna a farsi sentire il consigliere comunale di opposizione Luciano Meoni che in questi giorni ha verificato alcune presunte irregolarità presso la discarica cortonese di Pietraia.

anzi forse è aumentato. Se si dovesse trattare di percolato, credo davvero che sia un problema gravissimo".

L'Ufficio Ambiente del Comune di Cortona Alessandro Forzoni, però, rassicura.



"Non è la prima volta che vengo qui alla discarica - racconta Meoni - dopo la segnalazione di alcuni cittadini. Ho verificato, come successo un anno fa, che esce del liquido di colore scuro, probabilmente percolato, dai fossi adiacenti alla struttura. Il liquido si trova in particolare nella zona adiacente alla superstrada ed è diventato quasi un piccolo ruscello. Questo crea una certa preoccupazione per l'ambiente. Inoltre va segnalato che le piante circostanti sono già secche. Credo che le autorità competenti debbano verificare con sopralluoghi e analisi mirate ciò che sta succedendo. Non capisco perché, nonostante le mie denunce e segnalazioni, nessuno si sia mosso più di tanto. Il comune mi aveva dato rassicurazioni che il problema sarebbe stato risolto, visto che forse derivava da una pompa mal funzionante, ma così non sembra essere stato,

"Stiamo attenzionando da giorni la discarica di Pietraia - spiega Forzoni, che entra anche nel dettaglio delle mosse compiute. "Innanzitutto tengo a precisare che la discarica, ormai dismessa da molti anni e in fase di gestione post-mortem, è sempre stata tenuta sotto osservazione sia da parte dell'ufficio ambiente che dalla società che ha in gestione il servizio rifiuti (Sogepu). Nel tempo si sono succeduti abbandoni di materiali anche pericolosi, addirittura furti che hanno riguardato anche le attrezzature necessarie al monitoraggio e alla sicurezza della discarica. Il 30 gennaio avevamo prelevato campioni di acqua dai fossi adiacenti al perimetro della discarica, proprio perché avevamo notato dopo le recenti piogge una colorazione sospetta. Stiamo ancora attendendo i risultati delle analisi di cui si sta occupando un laboratorio privato. Peraltro, il 5

febbraio, abbiamo deciso comunque di prelevare nuovi campioni di acqua che sono già stati inviati ai laboratori di Arpat per un'ulteriore verifica. Queste non sono, però le prime analisi che facciamo sull'area interessata Negli ultimi 3 anni ci sono state altre due circospezioni in cui si è provveduto a effettuare analisi di laboratorio su campioni prelevati dai fossi adiacenti alla ex-discarica senza però riscontrare tracce di percolato. In questo momento quindi restiamo in attesa dei risultati delle analisi di laboratorio che toglieranno ogni dubbio circa l'eventuale pre-

senza di elementi riconducibili a percolato di discarica nelle acque del fosso. Se così fosse verranno messe in atto tutte le misure previste dalla legge a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini".

Il dott. Forzoni ricorda anche che "sistematicamente la ditta Sogepu provvede allo svuotamento dei pozzi del percolato con autobotti, così come previsto dal piano di gestione post-mortem della discarica" e come ulteriore misura di cautela si è richiesto a Sogepu di intensificare i prelievi di percolato fino a quando verrà chiarita la vicenda".

L.L.



CASALE

Ritorno alle origini

Domenica 3 febbraio festa di San Biagio

Nonostante la neve caduta la mattina: Casalesi, ex Casalesi, e tanti amici sono accorsi nella piccola chiesetta della montagna cortonese per festeggiare il Santo patrono: S.Biagio.

La festa è cominciata con la Santa Messa concelebrata da padre Silvestro, don Albano e don Alessandro la cui riflessione ha raccolto tutta l'attenzione dei presenti, una riflessione incentrata sull'importanza della vita come dono di se stessi agli altri. La vita come un viaggio per raggiungere una metà di gioia; ma non possiamo raggiungere la metà senza essere

stati provati, la vita non può essere soltanto un viaggio in prima classe, la vita è donarsi al mondo come Martiri proprio come San Biagio.

Al termine della Messa, la tradizionale benedizione della gola di cui San Biagio è il protettore; mentre il coro eseguiva l'antico inno, che viene tramandato di generazione in generazione, dedicato al nostro Santo patrono.

Ad aspettarci nella nostra sala un delizioso rinfresco offerto dalla popolazione a tutti coloro che hanno deciso di staccare la spina per un giorno e tornare alle proprie origini.

Laura di Casale

L'olio di Ivo

A ver denti (buoni, anzi ottimi) ma non aver pane. Bella disgrazia, no? Deve aver pensato press'a poco questo Ivo Pieroni quando in piazza a Cortona è stato inseguito da una persona che pretendeva a tutti i costi di comprargli un po' di litri di quell'olio che dieci minuti prima la giuria di esperti assaggiatori aveva decretato come il miglior fruttato fra quelli di produzione non professionale. Disgrazia sì, perché Ivo ne fa sempre poco di olio nei campi lotosi dietro casa sua a Montecchio, giusto un qualcosa che va oltre il consumo familiare aggiunto al meritevole dispendio per alcune generose molende ai parenti, e quest'anno pure meno del solito ne ha prodotto, per via dell'estate



Ivo posa con i trofei accanto a uno dei suoi olivi

troppo asciutta che ha indebolito gli olivi, ed è evidente perciò che anche volendo non lo può vendere. Mancanza di pane, appunto, anzi di olio per la precisione.

Ed ecco allora il cursus hono-

rum del Pieroni Nuovo Raccolto dell'anno di grazia 2012: dichiarato senza esitazioni come dotato del "miglior equilibrio" alle selezioni di Farneta del 25 novembre viene subito spedito alle finali di Cortona dell'8 dicembre dove, fra i 20 oli in gara, è risultato, per l'appunto, il miglior fruttato a pari merito con quello del prof. Francesco Mazzarella che ha vinto però nella sezione produttori professionali. L'assegnazione di una pergamena e di una bella riproduzione della Tabula Cortonensis ha stabilito ufficialmente la sua vittoria. D'altronde Ivo, che nella vita è impiegato comunale, è abituato a vincere: porta i suoi meticcî Camilla e Tyson alle mostre canine e vince, cioè loro vincono, il primo premio o alla peggio il secondo, e comunque tornano a casa sempre medagliati.

Ancora, d'estate, quando bazzica i tavoli della briscola delle feste estive di Valdichiana e dintorni correrebbe il serio rischio di innalzare brutalmente il suo tasso di colesterolo se non ridistribuisse - anche mercé sua moglie Ilana, infermiera specialista in prelievi del sangue - a amici e sodali tutta la norcineria variegata che riesce a rastrellare.

È un vincente nato Ivo, magari lo è nelle cose che non portano lucro immediato, ma forse è meglio così.

Forse nella vita è più bello vincere senza tornaconto che vincere con i conti che tornano troppo.

Alvaro Ceccarelli

VENDO & COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

AFFITTASI, in Camucia mini appartamento camera-bagno-soggiorno con cucina e ripostiglio di recente costruzione con ingresso indipendente.
Tel. 340-39.57.147

AFFITTASI, delizioso monolocale arredato nel centro storico di Cortona, nuovo, terratetto, riscaldamento autonomo, aria condizionata, con cucina completa di lavastoviglie e lavatrice. Tel. 333/23.01.504. (***)

VENDO & COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

.....

.....

.....

.....

.....

Cognome

Nome

Via N°

Città Tel.

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

MERCATALE

La struttura scolastica il "Cercchio Magico"

Mercatale e la sua Scuola per l'Infanzia

Immersa in un'oasi di verde, la scuola dell'Infanzia di Mercatale, intitolata "Cercchio Magico", accoglie 19 nostri bambini e bambine iscritti e frequentanti.

La struttura scolastica, costruita nel 1963 e originariamente appartenente alla scuola elementare, è stata adeguatamente ristrutturata nel 2002 per adibirla alla attuale funzione educativa e formativa dei più piccini. Comprende un ampio salone per le attività motorie e per organizzare le varie feste della scuola, poi un refettorio e una cucina che sforna cibi caldi e ben cucinati anche per la scuola primaria nei giorni dei rientri. È dotata di un giardino ampio e recintato che la circonda, completo di vari giochi e piante da ombra.

improvvisamente accesa, si sono affacciate al pubblico tante stelline cantando e ballando. Poi sul palcoscenico, sotto un diverso splendore, i bambini si sono trasformati in tante goccioline e fiocchi di neve, recitando poesie e concludendo con una danza di alberelli, eccellente coreografia eseguita con grazia e disinvoltura dando prova di un serio impegno e di tanta attenzione. Ci hanno perciò fatto ridere, ma anche emozionare, tra gli altri i bambini del primo anno - in maggioranza numerica rispetto a quelli che si "diplomano" - i quali, nonostante la tenera età, hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione partecipando divertiti e senza timori a tutta l'esibizione.

Al termine della recita è arrivato il tanto atteso Babbo Natale



Il personale che vi opera è composto da due insegnanti ormai decennali, a suo tempo già educatrici anche di gran parte di noi genitori. Una collaboratrice scolastica e una cuoca sono pure loro attivamente impegnate a rendere del tutto efficiente il servizio della scuola.

Anche quest'anno, alla vigilia delle festività, i bambini del "Cercchio Magico" hanno annunciato a loro modo l'arrivo del Natale.

Così giovedì 19 dicembre alle ore 20, essi con al seguito mamme, babbi, nonni e fratelli, hanno dato vita ad uno spettacolo piacevole, divertente e nello stesso tempo suggestivo.

All'inizio, avvolte da una luce

che ha distribuito ai bambini, tutti ovviamente meritevoli, i regali. È seguita infine una tombolata con ricchi premi, il cui ricavato va a contribuire alle spese sostenute per il materiale didattico. Come vuole la migliore tradizione, un buffet da noi organizzato ha chiuso la serata con festosi brindisi e auguri.

Che dire! Non ci resta che ringraziare e ammirare l'impegno e la pazienza che le nostre ormai veterane maestre Pina e Lorena, avvalendosi anche dell'aiuto delle collaboratrici Graziella e Rosella, dedicano ogni giorno con professionalità e tanta passione ai nostri piccoli.

I Genitori

TERONTOLA

La festa di Natale dei bimbi

Anche quest'anno la scuola dell'Infanzia Maria Immacolata di Terontola ha offerto un bellissimo pomeriggio alle famiglie e a quanti volevano partecipare. Il 15 Dicembre, infatti si è svolta nella Chiesa di Terontola, come ormai consuetudine, una piccola, ma nel contempo grande recita di Natale in cui tutti i bambini della scuola dai più piccoli ai più grandicelli si sono esibiti con grande naturalezza ed entusiasmo per raccontare il Natale. Al loro fianco sempre presenti, ma quasi invisibili, le maestre che con la loro professionalità hanno insegnato e rassicurato i piccoli attori, e tutto intorno il personale della scuola ed i volontari che hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione.

Lo spettacolo è stato veramente bello ed estremamente scorrevole. Alla fine dopo i canti natalizi è arrivato Babbo Natale con tanti doni per tutti i bambini. Un grazie deve essere rivolto a tutto il corpo docente della scuola che come sempre, con l'esperienza, l'amore e la gioia di stare insieme a loro, riesce a guidare i piccoli in ogni situazione; un grazie al personale della scuola e a tutti coloro che lavorano per la riuscita di questa come altre manifestazioni per fare festa ai nostri bambini.

I genitori



PERGO

Il Natale

Fede e carità: questi gli aspetti fondanti del Vangelo che trovano la loro esplicazione e concretezza, in modo particolare, nel periodo natalizio.

La parrocchia di Pergo, guidata dallo spirito pastorale, sempre vigile, di don Giuseppe Corbelli, ha posto in essere, d'intesa con il Consiglio parrocchiale, una serie di iniziative che hanno coniugato appunto il bisogno di una maggiore interiorizzazione della fede con la necessità di venire incontro ai bisogni reali della gente, non solo a livello locale.

Il senso religioso è stato sottolineato attraverso una "Veglia di preghiera" e la preparazione della notte di Natale con il toccante "Presepe vivente", ad opera dei bambini.

Hanno fatto poi da contorno i bellissimi canti natalizi, particolarmente curati dalla Corale "Te Deum Laudamus" del M° Bosi.

Dobbiamo inoltre evidenziare i semplici ma meravigliosi presepi realizzati nelle famiglie, le cui foto sono state in seguito oggetto di una mostra, che rivelano il senso profondo del Natale presente nell'animo della gente. Come non citare poi l'artistico presepe in chiesa?

Ma una particolare cura è sta-

ta dedicata da don Giuseppe e da altri disponibili alle persone ammalate, anziane e soprattutto sole, sia attraverso il conforto di una maggiore presenza nei loro riguardi, sia attraverso un gesto di concreta solidarietà, donando loro "cestini" "ricolmi di vari prodotti" appositamente confezionati.

Una speciale attenzione ai bambini è emersa anche nel giorno dell'Epifania, ancora una volta protagonisti con l'omaggio a Gesù Bambino, per i quali non poteva mancare un generoso "Babbo Natale" ed una simpatica "Befana".

Ma la comunità di Pergo ha voluto e saputo fare di più per i bisogni emergenti attraverso una "Tombola di solidarietà", che ha dato un buon ricavato così ché, unitamente ad altre offerte di singoli, è stato possibile effettuare quattro adozioni a distanza in Perù e Sierra Leone, tramite "Associazione "Solidarietà in buone mani" fondata da padre Buresti.

Tutto ciò sottolinea la sensibilità della popolazione di Pergo, l'amore del parroco per la sua gente e la generosità nei confronti dei più deboli, che trovano la loro realizzazione non soltanto nel periodo natalizio, ma anche nel corso di tutto l'anno attraverso le molteplici occasioni che si susseguono. **Giuliana Bianchi Caleri**

MONTECCHIO

Spettacolo alla Chiesa e al Circolo ARCI

I bambini e il Natale

Domenica 23 dicembre 2012 e domenica 6 gennaio 2013 sono state aperte e chiuse le festività natalizie a Montecchio di Cortona con un toccante spettacolo di bambini provenienti da Montecchio, Farneta e Montecchio.

Prima di Natale lo spettacolo è stato presentato alla Chiesa San Cristoforo e per l'Epifania al Circolo ARCI con tanto di Befana in sella ad una superscopa volante: due date, due luoghi di riferimento per la piccola frazione cortonese per consentire a tutta la comunità di godere di questi giovani attori.

La regia, la scelta di testi, musiche, canti e immagini è stata oculatamente pensata e organizzata dal gruppo di animatori della parrocchia e dal nostro parroco Don Giancarlo. Bambini di tutte le età: piccolissimi, piccoli e quasi grandi.

Si è parlato del Natale, del suo

vero significato, della voglia di dare luce al buio, di dare speranza alla tristezza, di dare pace alla guerra, di dare amore alla solitudine.

Se ne è parlato con semplicità, con voci leggere, con occhi vispi, con voglia di stare insieme e giocare.

È stato un modo di volersi bene ma soprattutto un insegnamento ad investire sui bambini: perché il futuro per forza deve essere loro, perché i bambini hanno bisogno di tempo, di parole buone, di ascolto, di tanto ascolto, di comportamenti da seguire, di gioia.

Perché noi abbiamo bisogno del loro tempo, delle loro parole, del loro ascolto, della loro gioia.

A me è rimasto anche un altro insegnamento: non esistono cattivi alunni, semmai maestri distratti.

Albano Ricci

Otello Bitini 90 anni portati da Dio



Circondato dall'affetto dei figli, delle nuore, dei nipoti e del genero, Otello Bitini ha festeggiato i suoi splendidi 90 anni, un traguardo davvero importante.

Convinto uomo di fede ed esempio di impegno nella vita, nel lavoro e nella famiglia, tollerante, buono e disponibile con tutti.

Il segreto è quello di una vita sempre in movimento, impegnato nella Chiesa e all'aria aperta, in-

tento a sfamare generazioni di famiglie feline che puntualmente lo ricambiano in fusa e compagnia. Nell'occasione dopo un lauto pranzo gli è stata orgogliosamente consegnata una meritissima targa.

A Otello i complimenti dei parenti tutti e degli abitanti della sua amatissima Parrocchia di S. Maria del Rosario in Centoia.

Stefano Lanari

I migliori articoli da L'ETRURIA.it

La beffa del centro prelievi di Camucia

Servizio a "numero chiuso". Ecco il racconto di una nostra lettrice

Da letruria.it del 2 febbraio 2013 di Laura Lucente

Chi ha contattato una nostra assidua lettrice per segnalarci uno spiacevole episodio accaduto al centro prelievi della Asl di Camucia.

"Ho perso una mattinata senza riuscire a fare le analisi - racconta. Il centro prelievi è aperto, sabato

do dovuto desistere ma non senza malumore, condiviso ampiamente con tutte le altre persone (numerosissime) che erano in fila dopo di me per lo stesso motivo.

Tra l'altro le analisi mi sarebbero servite urgentemente proprio per iniziare una nuova cura antibiotica.



compreso, dalle 8 alle 9,30.

Ho fatto regolarmente la mia fila al Cup.

Erano esattamente le 8,40 quando il mio numero è stato chiamato.

Sono entrata nell'ufficio per il pagamento del ticket e di tutta risposta mi sono sentita dire che non era più possibile fare le analisi invitandomi a trasferirmi all'ospedale della Fratta o a tornare in un altro giorno.

Ho chiesto ulteriori spiegazioni e mi è stato detto che il numero dei prelievi a Camucia è limitato e che il sabato è un giorno molto frequentato.

Era ormai troppo tardi anche per trasferirmi alla Fratta e così ho

Ora mi chiedo: ma se al mio posto ci fosse stato un disabile, o una persona anziana priva di patente e bisognosa di analisi urgenti. Cosa avrebbe dovuto fare?

Tra le assurdità a cui ho personalmente assistito nella stessa mattinata c'è stato anche quella accaduta ad una giovane ragazza, a cui il servizio Cup aveva sbagliato la stampa delle etichette del prelievo. È tornata indietro per farcele sostituire ma gli è stata negata la possibilità proprio perché questi "fantomatici" posti erano finiti.

A chi legge questo mio sfogo l'ardua sentenza. Beffeggiati già da ticket esorbitanti ci sentiamo anche negare un servizio. Questa è l'Italia..."

Befia al centro prelievi di Camucia, la Asl risponde e si scusa. Dalla primavera stop all'accesso diretto. Esami solo su prenotazione

Da letruria.it dell'8 febbraio 2013 la Redazione

Nolto raramente si verificano episodi come quelli raccontati dalla lettrice del suo giornale.

Ma prima di entrare nel merito, l'Azienda intende scusarsi per il disservizio di cui è stata vittima sabato scorso a Camucia.

La sua critica sarà per l'Azienda un ulteriore stimolo per individuare una soluzione ad un problema che qualche altra volta era stato prospettato.

Attualmente il punto prelievi di Camucia è aperto dalle ore 7,30 alle 9,30 da lunedì a sabato. Offre 40 posti per esami in prenotazione, 10 posti per prelievi Tao da effettuarsi sia in prenotazione che in accesso diretto ed altri 15 posti riservati esclusivamente agli accessi diretti (vale a dire prenotazione ed effettuazione del prelievo nell'arco della mattinata).

In genere questi posti sono sufficienti. In altri momenti no. Attualmente, avendo modifi-

cato le modalità di distribuzione delle etichette, finché il sistema non sarà a regime, anche questa procedura crea qualche intoppo.

La soluzione organizzativa che anche in Valdichiana pensiamo quindi di adottare, ricomincia quella già in essere ad Arezzo e in altri distretti: eliminare l'accesso diretto e inserire tutti i posti disponibili nell'ambito di quelli prenotati, potendo così offrire la garanzia del servizio e anche una sostanziale precisione sull'orario di esecuzione del prelievo.

In questo modo si eviteranno le code che a volte si verificano per accaparrarsi i posti in libero accesso e soprattutto si eviterà l'equivoco secondo cui, essendo il centro prelievi aperto fino alle 9,30, sia sempre possibile fino a quell'ora eseguire il prelievo, anche se i posti sono stati già tutti esauriti.

Questa nuova organizzazione andrà a regime appena sarà possibile, presumibilmente in primavera inoltrata.

Abbonati a L'ETRURIA.
Resta sempre aggiornato sulle notizie del tuo territorio. Un'unica rivista, tramite ogni mezzo.

SOLO CARTA 12 MESI	30€
WEB 12 MESI	25€
CARTA + WEB 12 MESI	40€

Il servizio è attivabile in ogni momento dalla redazione della rivista.

San Pietro a Cegliolo

Premio Poesia in Dialetto Chianino - Edizione 2012

a cura di Ivo Camerini

In quest'ultima selezione pubblichiamo una parte delle ultime poesie che hanno partecipato al concorso 2012, con particolare attenzione a quelle inviate dalla Scuola media di Camucia, dall'Istituto Vegni delle Capezzine e dalla Scuola elementare di Mercatale della cui partecipazione ringraziamo ancora una volta. Un ringraziamento particolare agli studenti della Media di Camucia che hanno inviato componimenti, ma che non è stato possibile pubblicare per mancanza di spazio. Citiamo però i loro nomi: Giulia Caprai, Antonella Cesaro, Chiara Sciarri, Martina Paoloni, Alessio Arancini, Matteo Biagiotti, Tommaso Pecora, Lorenzo Mencaroni, Matteo Violi, Francesco Bazzolo, Irene Gregari, Sofia Pieroni, Eleonora Magini, Matilde Autori, Alessia Santucci, Sofia Angori.

Segnalazioni della Giuria

La Scuola

Da pichino
Andéo a scola a Rigutino.

Le cose un le vulevo imparè
già capivo che 'naivo voglia de studiere.

I miei genitori eron dispereti
l'han prove tutte, che se son quasi amalèti.
Gni dicivo sempre ch'andavo béne
ma doppo le pagelle eron solo péne.

A fors'a d'olio de gombito e d'impegni
alla fine però so arivo al Vegni.

Leonardo Viti (Classe IC Alberghiero "A.Vegni")

Natèle

E' Natèle:
la città è in festa,
la verità è testa.
Tutti se scambiano regheli,
Vu' sape' quèli?
I più fortunèti se feno 'sti doni:
panforte, baldino e panettoni.
Queli ch'un henno,
almeno pe 'nguenno

se danno 'n sorriso,
'n abbraccio o doi,
davanti a Gesù, tra la miccia e 'l bue.
Perché la magia de' sto giorno
ta quì:
volesse del bene oggi e ogni di.

Classe IV
Scuola Primaria
"A. Giappichelli" - Mercatale

El nostro "Don FERRUCCIO"

El nostro prète enn'ha più vent'anni,
Fuggì... magari en fugge più...
Ma en'tutta la su' cura... e anco de più,
c'è sempre en dū han bisogno de lù!...
Che sia 'nà binidizione... o la duttrina...
o v' a portè la cummuniòne a l'infermi a chèsà...
lù parte e v'!...
Raduna l'amalèti e gne' fa festa.
E chi ha bisogno, en du vi... el sà!
Finammò le prucissioni lù dura a organizzè...
Anco si en qualche sagglita en se sa comme fa' a' arrampeché...
Sirà la Madunnina che l'aita, dice lù...
Se vede che s'el merita!.. Beato lù!
Lo spirito è ancòra quel d'en giovenèto...
Anco s'en curre più con el carretto!
La sagra de' la ciaccia fritta chi l'arventeta?
Son passi quarant'anni e è sempre migliorèta...
Quanta gente qui a San Piètro ha archjamèto
E tutti fan festa a sto' curèto!...
Co Ivo, el Camarino, el "dialetto chianino" han rispolverèto!
en gran successo è stèto... la sagra han riqualfichèto!

Tien dura riverèndo, i tu' parrocchjèni el sanno... sè...
Ch'en sirebbe più uguèle... e tutto finirebbe senza te!...

Clotilde Deserti

L'uglivi vagabondi

A co' l'uglive, st'anno é stèto mègro e sciagurèto
en sapparia perché, ma guèsi gnente en ciò arcavèto
l'ho arcapezzèto con calma e tantissèma pacenza
a una, a una, comme 'n pòro frète franceschéno
Che tribbili gente, eron belle, ma puchine e tanto rède
una de quà, una de là, parèa ch'avessèno quischjonèto
ce n'era men de la metà, avèo pensèto quèsi de cantalle
calc'anno fà, Gissù Maria, ne colse trenta casse e quattro balle
Già che m'ero storto comme 'n venco, quando tira la tramontèna
per taglié l'erba suppe i lattarini e sott'a l'uglivi, col mitéco frullino
en dò sittimène, Marianna zoppa, nen colte poco più de tre quintèli
de l'oglio sprème e strizza, strizza, ennen pienèto manco 'n fustino.
L'uglive eron poche e tutte spargigliète, che misera, che passione
aveon furito ch'era 'na meraviglia, ma doppo gne vita sorta la stagione
Gni tanto, da 'n cima a la chèla, amirèo a la mi' bella, verde Val de Chjèna
ma, appena el sole tramontéa, puntuèle m'artacchéa el mel de schjèna
- le dovèi coglie calche sittimèna fà. Me disse Gige al cumbrigliume
co' 'sti temporèli, sono argonfie comme i rospi e se son pienète d'acqua -
L'anno prossemo, le virò a coglie quando el sole abruca e picchia tosto
si me ciaduco, vèdo dal mugnéo a macinère en verse el quindece d'agosto.

Alvaro Sgaragli

Altre immagini della premiazione



Il Presidente della giuria e l'Assessore premiano la signora Carla Severi (in alto) e Libero Vespi (in basso)



La Fontana dei Delfini

La cittadinanza cortonese ha la bella e salutare abitudine di passeggiare al Parterre, uno splendido viale alberato che gode per tutto il suo percorso di una vista mozzafiato sulla Val di Chiana.

Si sviluppa dal confine con la canonica della Chiesa di San Domenico, vicina a Piazza Garibaldi e si presenta come un giardino elegante. All'ingresso ammiriamo il Monumento ai Caduti della prima Guerra Mondiale opera di Delfo Paoletti poi al centro di un grande

centro una scultura di fanciulli che giocano con i delfini, assume mutevoli aspetti nelle diverse ore del giorno e della notte.

Il susseguirsi della vita dei raggi del sole, per la loro diversa intensità e per come filtrano attraverso il ricamo delle foglie sugli alberi illuminano la creazione del Lucibello dandole aspetti diversi. L'artista ha progettato la composizione consapevole dello spozializio che sarebbe avvenuto tra la rifrazione della luce attraverso lo



largo, incorniciato da lecci, si erige la Fontana dei Delfini ideata e disegnata da Ignazio Lucibello, (Amalfi 1904- Roma 1970) pittore italiano tra i più celebri della costiera amalfitana. La piazzetta fu dedicata al presidente francese Francois Mitterand, nato a Château-Chinon, cittadina della Borgogna con cui Cortona è gemellata da molti anni.

Lo specchio d'acqua che ha al

specchio d'acqua con il verde del giardino circostante, ed il cielo.

Il pittore ebbe ispirazione da un piccolo Eros avvolto nelle spire di un fino che ammirò in un deposito di Palazzo Casali.

Lascio a voi il piacere di osservarla con un occhio diverso nelle vostre passeggiate future... magari incontrandoci e sorridendoci.

Roberta_Ramacciotti@teletu.it

El mercheto del calcio

E' quesì arivo il calcio merchèto
e per tanti è l'ora de comprè:
e Dzeko, che tanti goal s'è magneto,
il City de torno se lo vol cavè
Lo vorrebbe 'l Milan, che 'l rigore ha rubeto
e Buffon l'avea quesì pareto,
ma per dagnene quel furbo de Mancini
vorrebbe 'na barca de guadrini.
N'te pò scordè di Asamoè
che n' piglia na palla manco a paghè
ma la juve ormei ce l'ha degiè
e manco el Trontela gnene vol comprè.
C'è anche l'Inter che ha tanti sudamericheni,
e arcuni son forti come cheni.
Mal presidente li compra volintieri
Perché son tutti forestieri
Ma sti calciatori con la corruzione,
o prima o doppo rischian la prigione.
E allora semo i meglio noi citini
Che per gioghè ce basteno i giardini
perché el calcio è divertimento assicureto
datece na palla e se va a gioghè sun preto.

Piero Bianchini, Giovanni Mura, Tommaso Polezzi,
Marco Procacci e Niccolò Rossi
(Scuola Media di Camucia)

Luca Zingaretti e il suo "Hai Visto Mai"

Il bando per partecipare al festival scade il 15 aprile

Luca Zingaretti e il suo festival torneranno a Cortona il prossimo 20, 21 e 22 settembre. Le date sono state ufficializzate in questi giorni e il bando di concorso per partecipare al concorso è nato nel 2006, la Festa del documentario "Hai visto mai" dallo scorso anno ha, infatti, trovato la sua nuova casa proprio nella città etrusca che lo ha accolto con entusiasmo.

In questi anni ha fatto conoscere al pubblico una produzione documentaristica italiana di altissimo livello, facendo parlare di se anche per gli ottimi incontri e tavole rotonde mirate all'approfondimento, con professionisti del mondo cinematografico e giornalistico, di tematiche socio culturali dell'Italia e di altri paesi come ad esempio il Sud America, l'Iran e la Cecenia.

ha dato vita all'Associazione Culturale "Hai Visto Mai".

L'edizione di quest'anno diventa internazionale. La Festa prevede un concorso di documentari provenienti da tutta Europa su temi sociali e di costume intitolata "Uno Sguardo Nel Mondo" e due sessioni parallele con approfondimenti e workshop che vedranno l'intervento di esperti ed ospiti e dedicata ad "Alimentazione e Industria Alimentare".

Saranno ammessi al concorso documentari italiani e internazionali inediti su temi sociali e di costume che abbiano una durata minima di 25 minuti.

Sarà una giuria composta da esperti del settore, ovvero registi, attori, produttori cinematografici e da rappresentanti degli Enti o delle Aziende sostenitrici della Festa ad assegnare ad uno degli 8 documentari finalisti un premio di

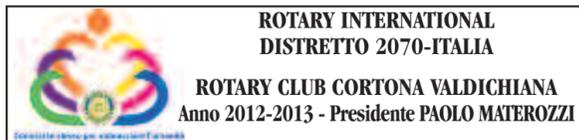


Padre fondatore dell'iniziativa è l'attore romano Luca Zingaretti, appassionato documentarista, che

5 mila euro.

Il bando di concorso scade il 15 aprile.

L.L.



Restaurata la serra all'Istituto Vegni

Ala conclusione delle celebrazioni per i duecento anni della nascita di Angelo Vegni, fondatore dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale omonimo, detto delle Capezzine, anche il Rotary Club Cortona Valdichiana ha partecipato fattivamente alla promozione e al rinnovamento della Scuola patrocinando il restauro della serra didattica che oramai da molti anni era rimasta in disuso. Quest'anno se ne cominciano a cogliere i primi frutti tanto che

tone locali, iniziato nel gennaio del 2012, finalizzato all'impianto di varie specie di funghi nelle radici di alcune specie forestali al fine di costituire piante produttive da impiegare in potenziali tartufai; la percentuale di inoculazione è risultata variabile tra l'80% e il 100%.

I risultati del progetto, che si è avvalso dell'uso della serra ripristinata e messa in sicurezza grazie anche all'iniziativa del Rotary, sono stati talmente soddisfacenti tanto che hanno spinto il Club di



mercoledì 30 gennaio il Rotary Club Cortona Valdichiana e l'Istituto Vegni hanno organizzato un incontro volto alla presentazione del Corso di vivaismo per impianto di micorrize, tenuto dagli alunni D. Nutarelli, R. Piazza, M. Pierazzuoli, A. Recupero, coadiuvati dai Professori P. Mantova e M. Presenti, nel corso del quale si sono presentati i risultati di un esperimento di inoculazione con metodo bio-chimico di latifoglie autoco-

Cortona a dare nuovo sostegno e continuità al progetto con un contributo di 1000 euro che secondo l'auspicio del Presidente del Rotary Club Cortona Valdichiana Paolo Materozzi e della Dirigente scolastica Prof.ssa Beatrice Capacci sarà in grado di dare sostegno, per sua parte, all'entusiasmo e alla passione dei ragazzi dell'Istituto.

La serata non poteva che concludersi con una cena gustosa a base di tartufo!

Stefania Liberatori

Un'artista cortonese del restauro e del decoro

Stefania è nata a Cortona il 15 settembre 1976 ed è residente in località Le Piagge, frazione di Cortona, al n. 90/a; ha una formazione abbastanza particolare perché è in possesso del diploma di maturità d'arte, ma poi ha seguito con pro-

corazione d'interni e di doratura.

Dopo questa premessa ed ovvio che sia una professionista altamente qualificata nella sua specificità.

Ha seguito inoltre particolari e specifici tirocini formativi che l'hanno portata all'iscrizione all'al-



fitto un corso accademico di restauro ed infine si è definitivamente qualificata e specializzata in questo particolare e caratteristico settore.

Ma il suo impegno non si è fermato anzi è continuato nella ricerca dell'ottimizzazione della sua professionalità; perché Stefania si è voluta qualificare maggiormente nella decorazione e restauro ed infine nelle tecniche di de-

bo delle imprese artigiane e si è validamente inserita nell'elenco delle ditte della Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio per il Patrimonio Storico Artistico e Demoticoantropologico di Arezzo.

Questa la sua carta da visita, ma poi si è accreditata e qualificata sul "campo" infatti si è impegnata su vari lavori che ha svolto e precisamente in Palazzo ducale

della Corgna a Perugia (restauro di affreschi), Palazzo del Popolo in Assisi, (pitture murali), Chiesa di S. Biagio di Cortona (restauro degli altari), chiesa di S. Lorenzo Cortona (Restauro della pala d'altare), Villa Sandrelli (varie pitture murali), chiesa di San Pietro in Serripola - S. Severino Marche - MC- (restauro affreschi), Museo civico di Montefalco Appennino - AP- (pitture murali), Santuario di S. Maria dell'Oro di Terni (restauro estetico affreschi), palazzo Rossi-Ferrini AR (restauro pitture murali), Casolino Medievale Cortona (restauro soffitti), Chiesa di Ossaia, (restauro pitture murali), palazzo comunale di Castiglione Eno (restauro Madonna col Bambino), museo comunale di Gubbio

(restauro cornici), Villa del Colle del Cardinale PG (restauro dipinti ed intonaci), Villa Sodo Cortona (restauro pitture murali), Palazzo Lombardi Ar (restauro affreschi).

Stefania utilizza tecniche pittoriche antiche eseguite con materiali tradizionali come pitture a base di calce, terre e pigmenti, sia materiali innovativi per la realizzazione di ambienti decorativi moderni, come resine e pitture acriliche.

A Stefania il nostro apprezzamento per la professionalità e la signorilità che trasferisce nelle sue opere altamente apprezzate dai visitatori e soprattutto dalla qualificata e positiva critica che riceve negli svariati settori nei quali Stefania opera.

Ivan Landi



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

gli obiettivi necessari da perseguire e raggiungere lo scopo prefisso oltre che rammentare le carenze da superare.

Sempre in questo importante tema, il 3 dicembre l'Unione Europea insieme alle Nazioni Unite, hanno celebrato la giornata per "rimuovere le barriere e creare una società inclusiva ed accessibile per tutti" per dare una maggiore spinta istituzionale alla soluzione di problemi seri, oviando con discrezione, ma con volontà, il momento di forte crisi economica, che incombe su tutte le manifestazioni umane.

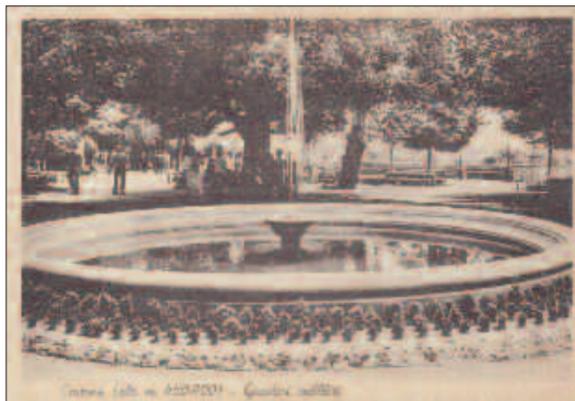
Nella medesima occasione sia Ban Ki Moon prima come lo

A novembre anche lo Stato Italiano si è ricordato dei "diversamente abili", per cui ci troviamo di fronte ad un'emissione di un valore da 60 centesimi, intitolato a questo settore umano, spesso dimenticato o quasi.

La vignetta è talmente dimostrativa ed è visibile chiaramente una sedia a rotelle dotata di una rampa di scale, spiegando logicamente il principio della libera fruibilità degli spazi nei confronti di coloro che soffrono di una ridotta capacità motoria.

Il dentello è stampato in veste

Marzio Castelli ci ha inviato questi documenti Tre vecchie cartoline d'epoca



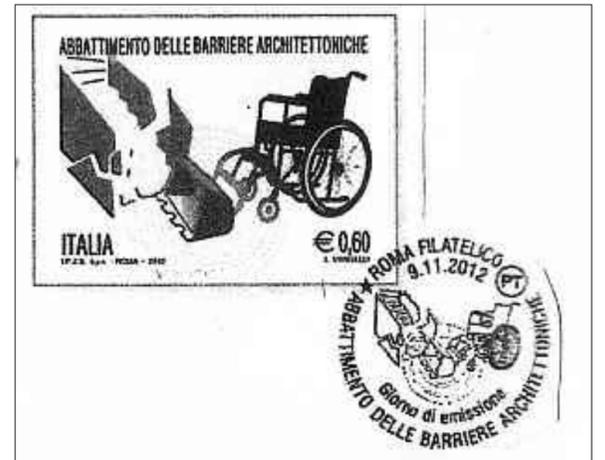
La fontana dei giardini in una versione precedente a quella attuale



L'ingresso ai giardini con il monumento dei caduti (vicolo Cinaglia è ancora privo di alberatura)



Il curvone di via Cesare Battisti (ancora sterrato)



Italia, 9-11-2012: abbattimento delle barriere architettoniche

policroma ed il fatto saliente dimostrativo, è circondato da un vortice di cerchi di colore giallo che evidenzia lo scopo ed il risultato finale della volontà del progettista, che vuole puntualizzare la soluzione ottimale ad un problema non facile.

Succede che il lavoro del medico in questa situazione, viene spesso vanificato da problematiche strutturali dovute a poca determinazione nella ricerca di soluzioni a queste difficoltà.

La filatelia anche in questa situazione è viva e pronta a fornire

stesso Papa poi, hanno ribadito il concetto di colmare il divario tra buone intenzioni ed azioni attese da tempo, perché ogni persona, pur con i suoi limiti fisici o psichici, anche gravi, è sempre un valore inestimabile.

Sinceramente non siamo a conoscenza di numeri che indichino questo settore, ma forse è bene che l'Istat non abbia inserito nel censimento del 2011 tale informazione; non importano i numeri, ma solo che ognuno faccia il massimo verso creature meno fortunate di noi.

UN SISTEMA SEMPLICE E GRATUITO PER AIUTARE LA MISERICORDIA

Vuoi offrire il tuo aiuto alla Misericordia di Cortona?

Quando farai la DICHIARAZIONE DEI REDDITI scegli così la destinazione del **5 PER MILLE DELL'IRPEF**

FIRMA NELLA PRIMA CASELLA DEL MODULO e riporta nell'apposito riquadro il **CODICE FISCALE DELLA MISERICORDIA DI CORTONA: 800 008 305 15.**

Il 5 per mille È **AGGIUNTIVO**, non comporta nessuna spesa, **non è alternativo all'8 per mille** e può essere versato anche da coloro che non presentano la dichiarazione dei redditi.



Dalla parte del cittadino
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Nuova regola per gli impianti antincendio, idranti e sprinkler

Arrivano le nuove regole per gli impianti antincendio di protezione attiva nelle attività soggette a controlli di prevenzione incendi.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2013 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2012 contenente la "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi".

Il Decreto, che entrerà in vigore il 4 aprile 2013, definisce le modalità di progettazione, costruzione, esercizio e manutenzione degli impianti di protezione attiva contro l'incendio, installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

La regola tecnica definisce, tra le altre cose, la documentazione da presentare ai fini della valutazione dei progetti, la documenta-

zione da presentare in caso di controllo e la documentazione da tenere per l'esercizio.

Il provvedimento disciplina:

- le reti idranti, per le quali può essere utilizzata come riferimento la norma UNI 10779;
- le reti sprinkler, per le quali può essere utilizzata come riferimento la norma UNI 12845;

Le nuove disposizioni si applicano agli impianti di nuova costruzione e a quelli esistenti in caso di interventi di modifica.

Non si applicano invece agli impianti installati nelle attività a rischio di incidente rilevante, negli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche, archivi, musei e gallerie, agli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. e di gas naturale per autotrazione, ai depositi di G.P.L., di soluzioni idroalcoliche e di gas di petrolio liquefatto.

Per le imprese arrivano dall'Inail i finanziamenti

In arrivo dall'Inail 155 milioni di euro per finanziare le imprese che effettuano interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dal 15 gennaio al 14 marzo 2013, tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio potranno inviare on-line all'Inail la domanda di partecipazione al bando 2012. Gli incentivi, ripartiti su base regionale, con un contributo massimo di 100.000 euro e minimo di 5.000 euro per ciascuna impresa, sono destinati a sostenere i seguenti interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sa-

lute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- progetti di investimento strutturale
- acquisto di macchinari
- adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato
- adozione di modelli organizzativi di gestione della sicurezza

Verranno privilegiati i progetti presentati dalle piccole e medie imprese, con settori produttivi esposti a rischi più elevati o impiegati nella rimozione dell'amianto e quelli che prevedono l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva del Ministero del Lavoro.

Maniglioni antipánico: ultima chiamata il 18 febbraio 2013

Il 18 febbraio 2013 scade il termine per la sostituzione e l'installazione dei maniglioni antipánico marcati CE sulle vie di fuga nelle attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco.

Si tratta del termine ultimo dopo le numerose proroghe che si sono susseguite negli anni.

Ricordiamo, brevemente, che tale disposizione è stata introdotta dal Decreto 6 dicembre 2011 "Modifica al decreto 3

novembre 2004 concernente l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo relativamente alla sicurezza in caso di incendio."

I nuovi maniglioni, oltre che essere marcati CE, devono essere conformi alla norma UNI EN 179 o alla norma UNI EN 1125 in base al tipo di attività e alle condizioni di utilizzo.

bistarelli@yahoo.it

Compagnia Arcieri della Civetta

L'emozione dello scocco: il tiro con l'arco storico



Limpugnare l'arco, incoccare la freccia e... raccogliere tutta la concentrazione necessaria ad eseguire il cosiddetto tiro istintivo, prima di scagliare la freccia sul bersaglio e, ancora col braccio steso, attendere il rumore secco della punta che va a segno. Sono solo alcune delle sensazioni che si provano nel tiro con l'arco storico. Difficili da spiegare a parole... vanno vissute, provate sulla pelle, sentite dentro.

Questo tipo di disciplina fa riaffiorare sensazioni che credevamo di aver perso, in un mondo in

definitiva: si continuava infatti a tramandare di generazione in generazione in ogni paese questa antica arte, fino a divenire, già verso il 1700, uno sport.

Oggi gli archi, le frecce, l'abbigliamento e gli accessori vengono studiati e riprodotti sulla base di iconografie e bibliografie antiche che arrivano dritte dal Medioevo.

A Cortona, nel luglio del 2011, dalla passione di un piccolo gruppo di giovani arcieri, e dal canto di una civetta che accompagnava i loro allenamenti, ignorando ogni superstizione, è nata la Compagnia Arcieri della Civetta.

L'intento della Compagnia è di praticare e diffondere il tiro istintivo con l'arco storico, con tutto ciò che esso comporta: dalla conoscenza dei legni, all'uso di archi artigianali costruiti da maestri arcai, alla costruzione di frecce, fino al tiro vero e proprio, sia esso semplice o verso bersagli in movimento.

Sostenuta sin dall'inizio dal Consiglio dei Terzieri della Città di



cui la tecnologia la fa ormai da padrona in ogni settore. Tirare con l'arco storico mette in risalto le qualità e capacità dell'arciere in quanto è lui soltanto, con la sua forza, con la sua concentrazione e con la sua abilità a riuscire o meno nell'impresa di centrare il bersaglio, senza alcun aiuto tecnologico o moderno. Solo un arco in legno, una freccia, la giusta tecnica e l'assoluta concentrazione. Durante la fase di rilascio l'arciere, mentre attende quei pochi secondi in cui la freccia va a bersaglio, prova la profonda soddisfazione di aver compiuto un'impresa che oggi possiamo definire forse fuori dal comune, in maniera del tutto istintiva e naturale, utilizzando uno strumento manufatto con prodotti altrettanto naturali. Il bello sta proprio lì, nell'essere stati in grado di misurarsi con qualcosa che non fa parte della nostra epoca.

L'arco veniva utilizzato prevalentemente come strumento per la caccia o per la guerra. Con l'invenzione delle armi da fuoco l'arte del tiro con l'arco storico perse gran parte della sua diffusione. Ma non per sparire in via

Cortona, dal luglio 2012 è iscritta alla L.A.M., Lega Arcieri Medievali e partecipa ai tornei da essa organizzati in tutta Italia.

Gli arcieri della Compagnia della Civetta inoltre, facendo parte del Gruppo Storico di Cortona, animano la cittadina Giostra dell'Archidado e gli eventi ad essa legati, curando nel dettaglio sia l'abbigliamento che tutti gli accessori correlati alla figura storica dell'arciere medievale, diventando parte della manifestazione, facendo rivivere ai veri amanti della storia, con passione ed entusiasmo atmosfere di un passato ormai molto lontano.

La Compagnia si allena ogni

Scaglia la tua freccia

La Compagnia Arcieri della Civetta ti aspetta ogni Martedì e Giovedì dalle ore 21,30

Palestra di S. Sebastiano a Cortona

Per info

331-70.00.988

338-64.66.429

arcieridellacivetta@gmail.com

Seguici su Facebook

martedì e giovedì sera (alle 21.30) presso la palestra di S. Sebastiano a Cortona.

Venite a provare le sensazioni

di un viaggio nel tempo attraverso una disciplina antica che sa ancora emozionare.

Raffaella Cavalieri

Vacanze marine

Anche quest'anno il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, in collaborazione con il Comune di Cortona, organizza le vacanze marine dal 1° al 15 giugno. La località prescelta è la costa adriatica e precisamente l'Hotel tre stelle "Columbia" a Rimini Marina Centro proprio di fronte al mare.



Le prenotazioni si sono già attivate e si possono effettuare tutti i giorni dalle ore 13,30 alle ore 19 presso la sede del Centro Sociale a Camucia, via 2 Giugno 2/a tel. fax 0575-62946.

La somma da versare all'atto della prenotazione è di euro 150 e il saldo dovrà essere versato entro il 10 maggio. La somma totale comprensiva del soggiorno, trasporto, quota assicurativa, servizio spiaggia, ombrellone dotato di 2 lettini, servizio al tavolo (a buffet solo le verdure), è fissata in euro 520. Disponibilità anche di camere singole. Il Centro Sociale si avvarrà anche di un accompagnatore. Ulteriori e dettagliate informazioni rivolgendosi al Centro Sociale.

Addetto stampa Cas

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Guardrail pericoloso? Risarcisce l'Anas

Gentile Avvocato, mi hanno detto che, se la mia macchina è stata danneggiata a causa di un impatto con il guardrail, mi risarcisce il danno l'ANAS, è vero?

(Lettera firmata)

L'insidia stradale, intesa come pericolo occulto, non visibile e non prevedibile, se è causata da un sinistro, non comporta automaticamente il risarcimento da parte dell'ente gestore (anas), rilevando solo nel caso in cui sia sintomatico del fatto che l'ente non abbia fatto quanto doveva per evitare che il bene demaniale divenisse un pericolo occulto, cioè non visibile e non prevedibile, che dia luogo al c.d. trabocchetto o insidia stradale. Lo ha ribadito la Cassazione con la sentenza 16 gennaio 2013 n. 907 con cui è stato risolto un caso che si protrava ormai da 24 anni

per un giovane diciannovenne, vittima di un incidente stradale.

In particolare, il giovane aveva citato in giudizio l'ANAS per ottenere il risarcimento dei danni subiti a causa di un incidente automobilistico verificatosi mentre percorreva una strada statale. Infatti, entrando nella rotonda esistente, l'autovettura sbandava ed andava ad urtare contro un guardrail in cattivo stato di manutenzione con pezzi di lamiera non più agganciati e collocati orizzontalmente, tanto da conficcarsi nel vano motore dell'automobile ed amputando entrambe le gambe del giovane.

L'ANAS negava qualsiasi responsabilità evidenziando inoltre che il tratto stradale in considerazione era stato dismesso dalla stessa ANAS e dato in consegna al Comune interessato. Quest'ultimo, costituendosi in giudizio, negava ogni addebito in quanto il guardrail era stato posto in opera dell'ANAS che ne aveva curato la manutenzione da sempre.

La Cassazione ha stabilito che ANAS doveva risarcire il danno all'automobilista perché, indipendentemente dalla proprietà formale della strada, il guardrail difettoso era stato apposto da ANAS e sempre ANAS ne curava la manutenzione, per cui, se il danno era stato causato da cattiva manutenzione del guardrail, ANAS doveva risarcire l'automobilista.

Giò significa che non tutti i danni derivanti da impatto con il guardrail vengono risarciti, ma solo quelli che si sono verificati a causa di una cattiva manutenzione del guardrail medesimo.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

La Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

Festa annuale della Misericordia di Cortona

Al di fuori della misericordia di Dio non c'è nessun'altra fonte di speranza per gli esseri umani. Lo afferma Papa Giovanni Paolo II e lo mettono in pratica i volontari della Misericordia di Cortona, che da secoli si presta a soccorrere i malati e ad assicurare una vita decorosa a quanti le si

una celebrazione sentita, cui è seguita il giorno seguente una Santa Messa in San Filippo in suffragio dei Confratelli e delle Consorelle estinti. L'anno appena trascorso è stato difficile, come ha sottolineato il governatore Luciano Bernardini, a causa dei tagli sulla sanità che hanno interessato sia i trasporti sanitari, sia il settore sociale in

ogni cittadino potrà usufruire gratuitamente». Un compito impegnativo, questo, che si unisce agli altri servizi già offerti dalla Misericordia; con Bernardini, «il pensiero corre al numero di pasti che ogni giorno la Caritas serve a chi ha fame, a quanti vengono ogni giorno a bussare alla Misericordia, ai giovani che chiedono un futuro». Infatti, è vero che la nostra società invoca la speranza, ma la situazione non è delle più rosee, come evidenzia il Governatore. La causa di tale disagio va ricercata, secondo Bernardini, negli errori del passato e in una sostanziale misconoscenza dei problemi: tuttavia, «non è lecito nutrirsi di parole, né di vane speranze. L'unica cosa da fare è quella di rimbocarsi le maniche ed agire. E' per questo che nelle tante attività nelle quali ognuno di noi è coinvolto, uno spazio privilegiato occorre darlo alla Misericordia». La carità come valore, allora. E come plus-valore. Grazie ad essa, per Bernardini, «si scoprono i valori condivisi, che sono l'unico modo che abbiamo per superare l'ansia di questo periodo. La Misericordia è un'opportunità che ci aiuta ad andare avanti a testa alta, con dignità, con orgoglio». In questo senso può essere letta un'altra interessante iniziativa che si è svolta nell'Episcopio di Arezzo, alla presenza di Sua Eccellenza il Vescovo, assieme ai rappresentanti della Misericordia. In quell'occasione, i partecipanti hanno parlato di volontariato, di Caritas, della gratuità del gesto, del modo di essere uomini e donne.»

Volontari, dunque. E ai volontari va il grazie di Bernardini

mettendo a disposizione i nostri locali, abbiamo potuto riavere la Guardia Medica. » Tanti i servizi, un solo rimpianto: Bernardini ammette con dispiacere che «la crisi non ci ha permesso di realizzare gli ambulatori per i medici di famiglia: ci siamo trovati a fare i conti con l'aumento di richieste da un lato e con una minore disponibilità di risorse dall'altro». Per ovviare ai disagi occorrerebbero strumenti basati sulle nuove tecnologie e - aggiunge il Governatore - sarebbe auspicabile il sostegno congiunto delle altre associazioni. In proposito, Bernardini lancia un appello «per acquistare un defibrillatore da mettere nell'ambulanza; il costo dello strumento ammonta a 20.000 euro. Contiamo sull'aiuto di tutti, con offerte e con maggiori iscrizioni alla Misericordia.»

I vantaggi dell'appartenenza alla Confraternita sono molti e vanno dalla possibilità di sostegno reciproco, alla partecipazione ad un'Associazione storica, all'importanza di condividere un progetto volto all'edificazione del prossimo e al miglioramento fattivo della realtà in cui viviamo. La Misericordia è un modo di vivere, più che di fare; una possibilità concreta di crescere e di arricchirsi; un modo, insomma, di rendere concreto il grazie alla vita in cui crediamo. E con questa parola, «grazie», il Governatore conclude il suo discorso: «Grazie ai volontari - sottolinea- ai benefattori che con il 5 per mille ci stanno aiutando, alla Banca Popolare di Cortona che nella persona del Presidente e Direttore ripongono fiducia nella Misericordia, alle persone che



rivolgono. Nel rispetto dei principi della Confraternita, domenica 27 gennaio i Confratelli e le Consorelle si sono riuniti in Cattedrale per rinnovare l'Atto di Devozione a Maria Madre di Misericordia con

generale. A tal proposito, ha promesso il Governatore, «presto sarà in circolazione un vademecum che sarà messo a disposizione di medici e famiglie, con le modalità di concessione dei mezzi dei quali

Una vecchia famiglia cortonese

Mi sono collegata oggi al sito dell'Etruria per lasciare il mio indirizzo e-mail ai fini dell'abbonamento, versione web. Questo mi ha sollecitato a fare una cosa a cui pensavo da qualche tempo.

Mi chiamo Marcella Sernini (anzi Sernini Cucciatti). La mia è una vecchia famiglia cortonese, le cui origini risalgono al medio evo e di cui Cortona conserva molte tracce.

La famiglia nel tempo è sempre rimasta cortonese: mio nonno Ugo fu molti anni segretario comunale e trascorse a Cortona anche tutti gli anni della sua pensione. Fu solo con la generazione di mio padre che la famiglia si disperse per l'Italia, dopo la prima guerra mondiale.

Recentemente ho rinvenuto

casualmente il trafiletto che ho scannerizzato e che invio. Non so quale fosse il giornale che lo pubblicò e manca anche la data ma presumo fosse dei primi anni venti del novecento. Vi è anche un errore sul nome, non si chiamava Aldo, ma Ado, abbreviazione di Adolfo, classe 1894.

La vacanza di cui si parla è veramente un'impresa notevole, lui aveva fin da ragazzo la passione per la bicicletta per cui io non mi sono meravigliata ma è veramente qualcosa di impensabile, per noi, oggi. E le strade non erano asfaltate... Ho aggiunto una piccola foto di lui in bicicletta, tanto per completare!

Mi è sembrata una curiosità che potesse trovare spazio su L'Etruria.

Cordiali saluti.

Marcella Sernini Cucciatti



«per il loro prezioso servizio che non conosce sosta, né festa pur di aiutare coloro che hanno bisogno».

Non è un caso se nell'ultimo anno sono stati oltre 5000 i servizi erogati dalla Confraternita e oltre 150.000 i chilometri percorsi con gli automezzi della Misericordia. L'elenco delle attività è sostanzioso: «Con i giovani del Servizio Civile - illustra Bernardini - abbiamo aiutato gli anziani, siamo andati nelle scuole, abbiamo provveduto ai non auto-sufficienti. Con

non sono più tra noi, come Remo Ricci e Elda Moretti, che hanno donato i loro beni a quattro Associazioni, compresa la Misericordia.

Grazie, insomma, a tutti coloro che per la Misericordia si spendono ed operano» ed è con un altro grazie che noi rispondiamo ai volontari della Misericordia e a tutti coloro che si spendono per gli altri, persone, come è stato detto, che ti regalano fiori anche se arrivi secondo, che sistemano in silenzio i tuoi peggiori disordi-



l'Ufficio Anti-Usura, abbiamo predisposto colloqui con persone che si trovavano in difficoltà; per aiutare i cittadini del centro storico ci siamo accollati l'onere del CUP;

ni, che ti aiutano anche quando non te lo aspetti, o ti meriti una gentilezza. Persone, insomma, che si possono tali in pienezza.

Elena Valli

Lo pubblichiamo integralmente così come è stato scritto

Con tanto amore

Chi scrive "con tanto amore" è il nipote Luca Morini. Ha 32 anni ed è affetto da sindrome di down. Vuole ricordare il nonno materno Giovanni Maffei che spesso lo lasciava fare in modo autonomo.

La prima cosa bella avevo 7 anni andavo a monte Qualandro ero piccino poi la nonna Vittoria urlava Gianni Gianni Gianni la lepre per poco acciacciava poi la lepre non c'era più.

Poi al mare mi faceva nuotare e io non sapevo con chi stare con una manina stavo con salvagente sul mio corpo e poi avevo bracciacoli.

Poi mi dava manatina sulla mano perché rompevo uova nella rete dove c'erano galline galli e Wolf veniva dentro e fuori nel pollaio poi ricordo nonna Vittoria che era fuori e puiva la pelle della gallina e io ho visto che faceva poi mi chiamava Luca Luca Luca Luca cosa fai con la zappa e io facevo erba taagliavo erba sul prato intorno della strada sai cosa dico tu dici io sono nonno Nanni giusto si si si è vero la Piera non me come mai non so forse grattava i giochi vero si poi faceva polli con pateta al forno Luli quando era piccino mangiava uovi sodi la frittata con pomodoro patate lesse e i gnocchi po faceva dolci con pinoli
Luca
Luca
Luca
Luca
Luca

Luca non fare queste cose che ti fanno male dopo un po mi portava con nonno Nanni al pronto soccorso me dissero che era stato successo tipo incidente si sono inpauniti i nonni io dicevo tutto bene tutto bene

Tutto bene e poi niente tutto passato e vabe mi portava vedere musica in piazza con la banda Cortona maestro si chiamava Di Matteo adesso non c'è più perché in cielo insieme a Lillo e purtroppo ci ando anche bello ci voleva tanto tanto tanto tanto bene

sono animali pero la nostra vita continua Bindi non essere triste per me ok io sto bene come lei e non fare errori ok - ok - ok - ok - ok vedrai funziona tutto ormai sei ricca avrai

tanti soldi
tanti soldi
tanti soldi

e per mantenerla da lunedì alla domenica con le nostre firme Luli Mari Ale e impensionata (ti vogliamo bene)



Mio nonno Nanni andava Torino perché era torinese e alpino perché faceva il soldato e Luli c'era ero piccino avevo 8 anni fa poi andava a Novara perché era novarese e poi la cosa piu bella era il granturco e un buon vino bianco frizzantino per me era un nonno che ho voluto che io andavo a vedere la neve a Portole Castel Girardi e a Santa Margherita poi andavo sempre in giro.

Con nonna che facevano amore Luli ha visti erano innamorati poi facevo la notte perché ero piccino.

Di Tremori Guido & Figlio
IFATRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Clima Sistemi S.r.l.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Vini Doc Cortona: conosciamo le nostre Aziende

Tenuta Montecchiesi Dal Cero



La famiglia Dal Cero, da oltre tre generazioni produce vino, seguendone tutti i processi produttivi, dalla vite fino all'imbottigliamento. Il grande rispetto per la tradizione, principio assoluto del fondatore Augusto Dal Cero, è rimasta sempre una missione per i figli Dario e Giuseppe. Questo principio fondamentale, si è poi evoluto nel tempo, divenendo ricerca della massima espressione di un territorio, grazie alla maturata competenza e all'impegno dell'ultima generazione della famiglia. Coniugare la grande esperienza dei padri, con l'innovazione e la forte passione dei figli, ha permesso oggi a Dal Cero, di creare vini di eccellenza. La Tenuta Montecchiesi, appartiene alla famiglia dal 1980, quando i fratelli Giuseppe e Dario, attratti dalla grande tradizione vinicola della Toscana, dal Veneto decisero di dedicarsi anche alla produzione di grandi vini rossi, in un territorio di eccellenza per questa tipologia di vini. Convinti della potenzialità vitivinicola della zona, decisero di impiantare nuove varietà di vigneto in aggiunta all'esistente Sangiovese. Dai 9 ettari iniziali, con il passare degli anni e grazie a intuito e capacità, oggi la Tenuta di Cortona conta 46 ettari completamente vitati. L'assoluta rispetto per la tradizione, la gestione artigianale delle colture agricole e l'attenta selezione delle uve, sono solo alcune testimonianze della ricerca dell'eccellenza che, per Dal Cero è

anche una filosofia di vita. Ogni bottiglia di vino racchiude tutta la passione e l'amore per la terra ed è motivo d'orgoglio, grazie alla certezza di aver interpretato al meglio, l'anima di un territorio

Le persone di riferimento
Dal Cero Dario e Giuseppe: proprietari



La nuova generazione

Dal Cero Francesca: Commerciale Estero
Dal Cero Nico: Commerciale Italia
Dal Cero Mirco: Legale Rappresentante e Responsabile Cantina
Dal Cero Alberto: Responsabile della gestione dei vigneti
Dal Cero Davide: Responsabile Cantina

I vigneti

I vigneti sono posti sulle colline Cortonesi ad un'altitudine variabile tra i 260 ed i 350 mt sul livello del mare, dove il vigneto Clanis, fiore all'occhiello della Tenuta toscana, è posto alla massima altitudine. Il territorio è principalmente costituito da sabbie argillose e, grazie al clima temperato, contribuisce a creare vini di grande struttura ed adeguati a lunghi invecchiamenti.

Il principale vitigno della Tenuta, rimane il Sangiovese, ma è sul Syrah che la famiglia Dal Cero ha deciso di investire decisamente;

questo vitigno infatti, ha dimostrato di adattarsi particolarmente bene al microclima della zona di Cortona che, con estati molto calde e sensibili sbalzi termici tra il giorno e la notte, si è rivelato ideale per questa varietà molto esigente in termini di maturazione. Questo vitigno, a Cortona, ha tro

vato un luogo di elezione e ha permesso a Dal Cero di produrre un Syrah in purezza di grande spessore, il Clanis, vino che ha ricevuto importanti riconoscimenti internazionali sin dalla sua prima uscita. Nella Tenuta vengono coltivate, inoltre, altre varietà come il Merlot ed il Cabernet Sauvignon. Tra i vitigni a bacca bianca si predilige lo Chardonnay e in misura minore, il Vermentino ed il Trebbiano Toscano. I vigneti vengono trattati in inverno con fertilizzanti organici. L'allevamento è a cordone speronato che, oltre ad essere il più consono per i vitigni come il Sangiovese ed il Syrah, grazie al miglior rapporto foglie/frutti, permette produttività più basse con minore esigenza di



effettuare il diradamento per produzioni di qualità ed il risultato è l'incremento della qualità generale delle uve. Le vigne più vecchie della Tenuta, hanno una densità di circa 3700 piante per ettaro, mentre i più recenti impianti variano di densità, dai 4270 ai 5000 ceppi per ettaro. Attualmente, si stanno impiantando nuovi vigneti a Syrah, con una densità ancora superiore, tra le 8500 e le 10500 piante per ettaro! Questa densità, permette una bassissima resa e una concentrazione ottimale delle uve. La direzione delle operazioni di cantina, è da alcuni anni affidata alla grande esperienza dell'enologo Nicolò D'Afflito.

I prodotti

- Clanis, Cortona DOC Syrah
- Preziosaterra, Rosso IGT Toscana
- Selverello, Sangiovese IGT Toscana
- Podere Bianchino, Chardonnay IGT Toscana
Vendita diretta in azienda: su preavviso telefonico.
Visite in azienda: su preavviso telefonico.
Loc. Montecchio C.S. 403 Cortona (Arezzo)
Telefono: 045-46.01.10 - 0575 61.85.03 - Fax: 045-65.49.294
E-mail: info@vinalcero.com
www.vinalcero.com
www.eccellenzadalcero.it

Comune di Cortona - Mattatoio Comunale

Positivo il bilancio per la gestione della Cortona Sviluppo srl

Qui vengono lavorati in sicurezza prodotti italiani certificati

A otto anni dall'avvio della gestione da parte di Cortona Sviluppo srl del Mattatoio comunale il bilancio continua ad essere positivo.

In particolare in questi anni il percorso di sviluppo della struttura è stato intenso ed il Mattatoio Comunale si è imposto come la struttura più all'avanguardia in questo particolare e delicato settore in un'area molto vasta che va dalla provincia di Arezzo, fino all'area senese ed umbra.

Dopo gli interventi degli anni passati proseguiranno anche nel 2013 i lavori di ammodernamento con un investimento di 100mila euro erogati da parte del Comune di Cortona e della Regione Toscana.

"Il Mattatoio di Cortona, dichiara Andrea Viti direttore del Mattatoio ed Amministratore della Cortona Sviluppo, è un impianto in possesso di tutte le certificazioni dell'Unione Europea in materia sanitaria, della qualità della macellazione e del rispetto delle normative.

Tutti i capi lavorati provengono dall'area della Valdichiana (sia aretina che senese) e dall'Umbria, tra i bovini lavorati il 40% è di Razza Chianina a dimostrazione dell'affidabilità e della qualità del servizio e della fiducia che gli allevatori ed i commercianti nutrono nella struttura.

È importante anche portare a conoscenza dei cittadini e dei consumatori, prosegue Viti, che il Mattatoio Comunale di Cortona da tempo applica tutte le norme nazionali ed europee sulla tracciabilità del prodotto bovino.

Questo controllo di tracciabilità il nostro Mattatoio lo effettua anche per i suini, anche se non richiesto dalla legge, ma pensiamo che questo rappresenti un elemento di sicurezza, trasparenza non solo verso i clienti, ma anche per i consumatori.

Tutti gli animali lavorati a Cortona vengono etichettati con ben due targhette, viene cioè applicata la regola della tracciabilità, da esse si può risalire alla nascita, provenienza, nome dell'allevatore e luogo di macellazione di ogni singolo animale.

Questo, unito all'intenso lavoro che quotidianamente si svolge assieme ai veterinari della ASL8 garantisce un prodotto di altissima qualità e sicuro.

A distanza di otto anni, quindi, i risultati si confermano positivi sia sotto il profilo strettamente economico, con l'azienda in utile, che sotto quello imprenditoriale e del lavoro.

La struttura si è imposta ancora di più come punto di riferimento qualificato ed efficiente per il mondo zootecnico dell'intera Valdichiana e dell'area del lago Trasimeno.

Oggi sono 8 i lavoratori che operano per il Mattatoio Comunale, oltre ai due veterinari della ASL8 che quotidianamente intervengono presso il Mattatoio verificando continuamente il percorso di lavorazione e la qualità delle carni, ed ai trasportatori privati che lavorano esclusivamente per la strut-

tura."
Attività anno 2012
Suini 13700
Bovini 2350

stabile il resto.

Il fatturato è stabile intorno ai 550mila euro e ciò è avvenuto senza aumentare i prezzi che



Ovini/capri 1000
Struzzi 100

Il calo vi è stato soprattutto per la lavorazione degli struzzi e dei suini, mentre si mantiene

sono fermi al 2005, anche in un periodo di crisi quale quello che stiamo attraversando.

A. Laurenzi

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica 17 febbraio 2013
(Lc 4, 1-13)

Il bene e il male nella tentazione



Per la nostra vista spirituale debole e la nostra fede fragile, l'idea che Dio 'tenti' scandalizza, portando gli autori dell'ultima traduzione della Bibbia (CEI 2009) a rendere più accettabile il senso crudo di certe espressioni, come: *Non ci indurre in tentazione* (Mt 6, 13) cambiato in: *Non abbandonarci alla tentazione*. Traduzione letterale sicuramente infedele perché, il verbo greco eisphelein li usato, ha sempre nel Nuovo Testamento il senso di introdurre, indurre da non cambiare con altro. Che poi la regia di Dio nella storia umana preveda che siamo tentati lo dimostra il fatto di Gesù condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo (Mt 4,1).

Dobbiamo tuttavia discernere tra prova e tentazione (Benedetto XVI, Gesù di Nazaret, vl.1, p.194). È infatti Dio stesso che talora ci mette alla prova, come quando Gesù vuole associare i discepoli al suo cammino di croce e di gloria: Voi tutti vi scandalizzerete per causa mia in questa notte. Sta scritto infatti: 'Percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge', ma dopo la mia risurrezione, vi precederò in Galilea (Mt 26, 31-32). Ma in questa stessa circostanza Satana, come ha fatto con Giobbe (Gb 1,6), chiede con insistenza (Volgata expetivit) di insidiare i discepoli riuscendo a farli cadere, anche la preghiera di Gesù li riporterà poi alla piena fede in lui: Simone, Simone, ecco satana vi ha cercato (expetivit) per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, che non venga meno

la tua fede; e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli (Lc 22, 31-32). Ma prima di tutto questo, Gesù stesso ha voluto subire tentazioni di Satana per farci conoscere come superarle. E non si tratta di confronto puramente formale o scenico, Gesù permette infatti che il tentatore lo pungoli su aspetti sofferiti di vita reale e legati a problemi veri. Tanto che, almeno nei due primi assalti, Satana non suggerisce niente di osceno ma solo scorciatoie per raggiungere scopi che sono propri della missione di Gesù, ma contrari al disegno del Padre. Per primo, allo scopo di uscire dallo stato d'inedia in cui Gesù trova, il tentatore gli suggerisce di convertire le pietre in pane, provvedendo a se stesso, mentre Gesù non è venuto per suo interesse e profitto ma per gli altri, e solo per gli altri moltiplicherà prodigiosamente il pani. Così la seconda tentazione, quella di entrare nella vita pubblica con un inizio spettacolare, calando dal cielo tra la gente in orazione nel tempio. Modo spicciativo di raggiungere un preciso scopo, ma non conforme al peregrinare umile per città e campagne che Gesù è chiamato a fare. A parte l'ultima tentazione, conquistare il mondo solo col prostrarsi di fronte ad un non-Dio anziché conquistarlo immolandosi sulla croce.

Gesù insegna così che il facile, il tutto ora subito da ottenere contro la volontà del Padre suo, è il succo di ogni tentazione da vincere nel modo come lui ha fatto.

Cellario

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciaini inox

www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it

C. S. Ossaia, 45/C
52044 Cortona (AR)

Sport ma non solo: uno sguardo sull'Umbria

Castel Rigone ha un appuntamento con la storia

Spesso è stata la piccola Umbria che ha dovuto guardare con ammirazione al modello della grande Toscana. Questa volta è doveroso invertire le parti. Il paesino di Castel Rigone, raggiungibile dalla strada provinciale della Val di Pierle, ci spinge a guardare con vivace interesse ai cugini umbri

La notizia prettamente sportiva è che in Umbria, a soli 33Km di distanza da Cortona, un antico borgo di neanche 400 anime, rischia fortemente di centrare una storica promozione in Lega Pro: la vecchia serie C. Il Castel Rigone Calcio è dall'inizio di questo 2013 in vetta alla classifica del campionato di serie D girone E.

La squadra, allenata da una vecchia conoscenza della serie A quale Federico Giunti, ha recentemente sconfitto il Sansepolcro e lo Spoleto conquistando l'insolito primato. E dire che in questo girone non mancano squadre di "piazze" ben più grandi, vedi l'Arezzo.

La promozione di un paesino di 400 abitanti nelle serie professionistiche dello sport nazionale rappresenterebbe un fatto senza precedenti. Squadre di paesi di un migliaio di abitanti se ne sono viste ma nel borgo lacustre, annuali alla mano, tira aria di record.

Ma quale è il segreto di questo successo sportivo? Per rispondere a questa domanda si apre una storia di lavoro e di imprenditoria che trascende inevitabilmente lo sport. L'artefice di questo successo calcistico è infatti Brunello Cucinelli, imprenditore di fama internazionale, che fedele alle sue origini non si scorda del paese natio.

Cucinelli, nato a Castel Rigone nel 1953, ha investito parte del suo consistente ricavato aziendale per lanciare la società sportiva del suo borgo d'infanzia.

Così in questo splendido paese immerso nelle colline dell'Umbria settentrionale, c'è adesso un impianto sportivo gioiello, tra i boschi verdi che guardano al Trasimeno. Tribune e spalti in legno danno al paesino umbro, a 650 mt sul livello del mare, un fascino da località di montagna. Scenario ideale per i ritiri estivi delle squadre delle vicinanze e non

solo.

Brunello Cucinelli è un imprenditore rivoluzionario, nell'accezione migliore del termine.

E' riuscito ad impiantare in Umbria un modello di "capitalismo dal volto umano". Mosso da una concezione profonda del senso del denaro che "acquista vero valore solo quando è speso per migliorare l'esistenza e la crescita dell'uomo".

Per un naturale processo di osmosi ciò è diventato anche migliorare l'esistenza della sua terra, l'amata Umbria.

Secondo Cucinelli la sua regione può dispiegare tutto il suo enorme valore solo rinverdendo i fasti di una terra così abbondante in arte e in cultura, legandosi indistricabilmente con la sua affascinante storia in un rapporto vivente.

Così impregnata di un senso di storicità, l'azienda Cucinelli ruota attorno ad una filosofia imprenditoriale che conserva sempre al centro l'uomo e la sua terra. Bisogna "Rendere il lavoro più umano e mettere l'uomo al centro", il profitto non deve essere il fine dell'impresa ma diviene prezioso mezzo per recuperare le bellezze del mondo.

L'ambizione e l'intraprendenza sono doti che non mancano certo al giovane Brunello.

Nel 1978, lasciati gli studi ingegneria, avvia le sue gesta con una piccola maglieria a Ellera (PG).

Nel volgere di qualche anno il giovane ricava dei finanziamenti che gli permettono di guardare in grande. Così si trova di fronte ad un bivio: rimanere una buona azienda fra le tante oppure tentare il salto di qualità specializzandosi in un unico prodotto nel quale diventare i migliori. Sceglie il Cashmere.

Nel 1985 decide di investire nella riqualificazione di un altro splendido borgo umbro, Solomeo (PG), il paese della fidanzata. Borgo medioevale, edificato nel XII e XIII secolo, viene scelto da Cucinelli anche perché si trova in prossimità della strada che nel Medioevo univa Perugia a Castiglion del Lago e a Chiusi.

Qui ricade la sua scelta per

farne il fiore all'occhiello della produzione italiana di cashmere. In pochi anni un paese abbandonato si è trasformato in un rinomato centro di produzione e nell'antico borgo, cinto da possenti mura, la vita è tornata a fluire. Oggi anche una dinamica fondazione teatrale contribuisce ad animare la vita di Solomeo.

Cucinelli si è recentemente guadagnato la ribalta nazionale per la decisione di quotare in borsa le azioni della sua azienda e per l'eclatante concessione di 6.000 Euro ai suoi dipendenti, come tredicesima per Natale. Alla faccia della crisi. Oggi Cucinelli vanta ben 59 negozi monomarca in tutto il mondo, Londra, Tokyo, New York. Ovunque però punta sulla gente della sua terra laboriosa. Una specie di nuovo cavaliere rinascimentale, mecenate dei tempi moderni.

In questa concezione dell'imprenditoria, il passato non solo è compatibile con lo sviluppo ma si rinforza tramite esso. Le tre dimensioni temporali si fondono così in una storia viva, in divenire. Il modello Cucinelli riesce a conciliare tradizione ed innovazione ed è auspicabile che possa contagiare aeree limitrofe con evidenti complementarietà.

L'area Perugia-lago Trasimeno-Cortona ha potenzialmente un indotto dal turismo maggiormente sfruttabile. Se da questo punto di vista Perugia e Cortona sembrano soddisfare i criteri, va adeguatamente valorizzato quel naturale ponte tra le due zone. Il lago Trasimeno.

Proprio lo splendido borgo medioevale di Cucinelli, Castel Rigone, si affaccia sulle placide acque del Trasimeno. Da qui l'area deve ripartire. Questo lago, il quaro d'Italia per estensione, conobbe dal dopoguerra un florido turismo di stranieri, su tutti tedeschi, olandesi e belgi. Il trend è però in deciso calo negli ultimi anni.

Questo è certamente anche il lago dei Cortonesi che si vanno a rinfrescare qui durante la calura

estiva. Le sue acque sono state recentemente dichiarate tra le più pulite d'Italia. Il posto è suggestivo, anche eccelsi poeti come D'Annunzio e Pompili sono rimasti ammaliati da questo specchio d'acqua, incorniciato tra dolci colline.

Oggi sono però troppo poche le spiagge adeguatamente attrezzate e che ripuliscono le numerose alghe, misconosciuto indice di pulizia che nell'immediato scoraggia la balneazione.

Giusto lasciare una parte, come può essere la sponda est, intaccata e selvaggia ma basterebbe una dose maggiore di intraprendenza e di cura per valorizzare al meglio luoghi incantevoli, scenario ideale per le vacanze.

Sono così tanti i legami tra provincia di Perugia e zone dell'Areto. Poche le terre con così tanta storia, arte e cultura: S. Francesco lega le celle di Cortona con Assisi, il carro di Annibale e i romani legano la nostra Ossaia con il Trasimeno e gli Etruschi legano Perugia con Cortona.

Ottime le iniziative già avviate, come il biglietto integrato tra Museo Etrusco di Cortona e Palazzo della Corgna di Castiglion del Lago. Investire in proficue cooperazioni con l'area del Trasimeno è certamente conveniente anche per l'offerta turistica del Cortonese.

Vicino Tuoro vi era un tempo la dogana che divideva Stato Pontificio e Granducato, due mondi a se stanti. L'antica dogana è ora un affascinante ricordo del passato. Oggi sempre più Toscana e Umbria vivono di un fruttuoso rapporto di interazione, consapevoli di avere nel loro territorio un capitale storico-artistico senza pari nel mondo.

La rinascita sportiva e non solo dell'antico borgo di Castel Rigone, è un valido esempio di come una buona azienda possa servire allo sviluppo del territorio, in simbiosi con la sua storia. Così mentre si produce e si fa storia, il passato rivive, la società rinasce e la cultura può rifiorire.

Valerio Palombaro

PDL Castiglioni

Centrale a biomasse

Noi diciamo sempre la stessa cosa e Nucci dovrebbe ricordarselo, visto che firmò il nostro programma

Il Candidato a Sindaco della Lista Senza Partiti, ma prima candidato a Sindaco anche del PDL, se pur a distanza di nove mesi dalle Amministrative, sembra non aver compreso che la politica è fatta di contenuti e di proposte.

Lui invece preferisce, come i Grillini, polemizzare senza conoscere ciò di cui sta parlando.

Proprio per questo non ci stupiscono le sue dichiarazioni in merito alla centrale a biomasse di Castiglion Fiorentino, soprattutto non ci stupisce il fatto che proven-gano da chi come lui, nel corso del tempo, si è "divertito" ad esporre striscioni un giorno con il "SI" e l'altro con il "NO" al progetto della Centrale.

Una cosa va detta a onore del vero.

Il Capogruppo di "Senza Partiti" non partecipa spesso né ai lavori del Consiglio Comunale né alle Commissioni Consiliari e, quindi, è comprensibile che gli sfuggano, politicamente, gli aspetti più significativi del problema così come pensiamo che sia normale che abbia poco chiaro non solo ciò che nel merito politicamente pensa lui, ma anche quello che - sempre nel merito - pensano gli altri, a partire dal PDL.

Ogni tanto poi visto che oltre ad essere "Senza Partiti" si trova anche senza argomenti allora, giusto per dare qualche sporadico segno di esistenza "politica" in quanto eletto in Consiglio Comunale, alza il tono e fa poco costruttive polemiche.

Detto questo ringraziamo il

Capolista della Lista Senza Partiti, Candidato a Sindaco a ripetizione e sconfitto per ben due volte nel giro di neppure due anni, perché ci dà comunque l'opportunità di ribadire ciò che pensiamo circa la questione della centrale a biomasse.

Il PDL, in merito, ha sempre avuto un'unica e chiara visione: - un NO al progetto così come formulato visto che non dà certezze e richiesta della riapertura di un tavolo concertativo con la Power Crop, il tutto nell'impegno prioritario di salvaguardare la salute, l'impatto ambientale e l'occupazione.

A ciò si aggiunge che senza prendere in giro nessuno, ma con la forza delle nostre idee siamo gli unici che hanno parlato sempre con i lavoratori ed i comitati anche a volte in maniera dialettica ma sempre avendo un'unica posizione e una chiara prospettiva.

Va da sé che cambiando spesso idea non sempre il Capolista della Lista Senza Partiti si trova d'accordo con il PDL e qualche volta a ben vedere neppure con se stesso.

Se poi Nucci, nello specifico, ha dubbi sulle posizioni del PDL, non solo sulla ex Adam, basterà che si ricordi cosa diceva qualche anno fa nel momento in cui ottenne - avendola richiesta - la sua prima candidatura a Sindaco: ecco quelle erano le posizioni del PDL di allora, per noi anche di ora e a quel tempo anche le sue.

Coordinamento Comunale Pdl Castiglion Fiorentino

NECROLOGIO

II Anniversario

20 febbraio 2011

Dr. Muzio Chieli

Il tempo passa veloce, ma non il tuo ricordo ed il nostro immutato amore per te.

Franca, Gioia, Paola



VIII Anniversario

6 febbraio 2005

Gino Matteucci

Il tempo è passato, ma ancora la tua scomparsa lascia una profonda ed insanabile ferita, incolmabile nei cuori di tutti i tuoi cari.

Sempre ci sarai vicino. Ti ricordiamo con infinito affetto e profondo rimpianto: la moglie, i figli e quanti ti hanno conosciuto, amato ed apprezzato per le tue meravigliose qualità umane e professionali.

Mirella, Daniele e Luca



TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com



Gli appuntamenti elettorali

Le elezioni politiche del 24-25 Febbraio segneranno la storia dell'Italia nei prossimi anni: le possibilità di cambiamento e di vedere un governo diverso e migliore di quello che abbiamo avuto in quest'ultimi anni ci sono tutte e dobbiamo fare in modo di sfruttare questa grande occasione che ci viene offerta.

Il PD si è preparato a questo appuntamento nel modo migliore coinvolgendo nelle scelte milioni di cittadini che finalmente hanno avuto la possibilità di incidere e portare ognuno il proprio contributo: le PRIMARIE sono state un valore aggiunto che hanno permesso al PD di distinguersi ridando una forte credibilità alla politica e riavvicinandola ai cittadini.

Come PD ci proponiamo alternativi al populismo e all'antieuropismo che molte forze in Italia oggi cavalcano a esclusivo fine elettorale: la nostra proposta politica non è fatta di false promesse e di effimere illusioni con le quali si è portato il Paese nel baratro negli ultimi anni ma vogliamo portare avanti un nuovo modo di fare politica con interventi mirati finalmente ai principi di equità e giusti-

zia sociale, con provvedimenti finalizzati alla crescita e alla sviluppo così da ridistribuire le risorse a chi effettivamente ne ha bisogno e può far ripartire l'economia.

Come PD Cortona abbiamo organizzato numerosi appuntamenti in tutto il territorio per incontrare cittadini, associazioni, ca-



tegorie economiche e confrontarci sui temi reali e sulle proposte che il PD porta avanti.

Nella locandina tutti gli appuntamenti nel Comune di Cortona.

Il segretario PD Cortona
Andrea Bernardini

Abbraccio poesia

A te

A te voglio far sentire il profumo di una rosa.
 E nel silenzio più profondo

lo sbatter d'ali di una farfalla che su di essa posa.
Amos Grilli da Cortona

Abbraccio

Guardiamo le nuvole che avvolgono il cielo in argenteo abbraccio.
 Noi come loro,

anche quando il sole sparirà all'orizzonte!
 Azelio Cantini
Azelio Cantini

Concerto

Mi guardo intorno, gente che sorride che parla che pensa, alcuni con aria interrogativa, chiedendosi probabilmente cosa stanno per suonare i due musicisti.
 Occhi luminosi

e colmi di stupore li osservano.
 Potrei giurare di sentire i loro cuori sussultare a ogni singola nota.
Martina Parigi



In prima categoria il Cortona Camucia conquista in questi ultime due giornate 4 punti. In seconda categoria il Camucia Calcio ne ottiene 3 e la Fratta S. Caterina solo 2. In terza categoria la Fratticiola ottiene 2 vittorie consecutive confermandosi sempre più nella posizione per ottenere una certa partecipazione ai play off

Il Terontola a punteggio pieno

Prima Categoria

Campionato molto interessante e complicato da decifrare, questo del Girone "N" di Prima Categoria.

Prima categoria girone E

Squadra	Punti
Talla	43
Lucignano	42
Marciano	42
Bibbiena	41
Torrita	39
Alberoro	37
Terontola	35
Rassina	33
Cortona Camucia	32
Traiana	31
Ambra	28
Bettolle	28
C. Fibocchi	14
B. Agnano	13
Tegoleto	11
Montecchio	8

Dopo 22 giornate, solo 8 al termine, un gruppo abbastanza numeroso di squadre lotta per la vittoria finale e, naturalmente fino al 5° posto, parteciperanno allo spareggio per i Play-Off.

In questo momento domina il Talla con 43 punti, seguono ad una sola lunghezza, Lucignano e Marciano, quindi a 41 punti i casertinesi del Bibbiena, a 39 il sorprendente Torrita di mister Mearini, che attualmente perde pochi colpi, a 37 punti l'Alberoro, infine a 35 i cortonesi del Terontola.

Come possiamo notare, 7 squadre nel solo spazio di solo 8 punti.

Classifica cortissima, perché qualsiasi di queste compagini, anche quelle più arretrate, pos-

sono conservare la speranza di risalire verso la vetta.

Pressano Rassina a 33 punti, Cortona-Camucia a 32 e a 31 la ex rivelazione Traiana, infine, appaite a 28 punti ci sono Bettolle e Ambra.

Sta di fatto che anche queste ultime 5 squadre potrebbero ancora ambire ad una classifica migliore.

Logicamente c'è anche la difficile posizione di chi è a rischio di retrocessione molto probabile.

Di 16 partecipanti, solo 4 squadre, che attualmente si trovano in classifica con svantaggi abissali, visto che, a 14 punti c'è il Castiglion Fibocchi, a 13 il Badia Agnano, a 11 il Tegoleto e a soli 8 punti il Montecchio dei giovani.

E' lampante che se il campionato finisce oggi, queste ultime sarebbero già retrocesse senza nemmeno disputare i Play-out, il Castiglion Fibocchi e Ambra, vincendo da oggi in poi quasi tutte le partite potrebbero evitare questa difficile fine campionato.

Parliamo un po' delle nostre Cortonesi. Attualmente è risalito il Terontola che nelle ultime due giornate ha fatto il pieno di 6 punti, prima vincendo al Farinaio per 1-0 contro la Traiana, quindi riportando una vittoria dalla trasferta di Castiglion Fibocchi per 2-0, con reti di Bianconi e Faralli.

Quattro punti li totalizza il Cortona, che prima vince in casa per 3-2 al Maestà del Sasso, nel derby contro il Montecchio, poi va a pareggiare 1-1 nella difficile trasferta di Alberoro.

Del Montecchio purtroppo c'è poco da dire, resta sempre con soli 8 punti. Va elogiata la scelta di questa Società, che, nonostante la

sicura retrocessione, ha investito tutto sui giovani, sperando senza meno di fare bene nella prossima stagione sportiva.

Seconda Categoria

Rallentamento si far per dire, del Fratta S. Caterina, che nonostante abbia pareggiato le ultime due gare, resta ben salda al 4° posto in classifica generale.

I rossoverdi di mister Marco Tavanti, prima vanno a pareggiare ad Asciano per 1-1, quindi affrontando il forte Montagnano al nuo-

vo Burcinella, non riescono a superare gli azzurri, pareggiando per 2-2 con reti di Mancini e Risorti.

Naturalmente sarà importante riportare punti dal prossimo turno nella trasferta di Chianciano.

Una sconfitta e una vittoria per i ragazzi del Camucia Calcio ben guidati da mister Del Gobbo.

Purtroppo vengono sconfitti a Chianciano per 3-1, nel turno successivo, si rifanno alla grande nel derby contro tenace Cozzano con un indiscutibile 2-0, con reti di

Maccari e Guizzanti.

Il Camucia Calcio riesce a mantenersi in quinta posizione di classifica e certamente in piena zona Play-Off.

Nel prossimo turno i ragazzi del presidente Alessandro Accioli, dovranno andare a far visita ad una diretta concorrente, che dista ad un solo punto in classifica, cioè, l'Olimpic'96, perciò partita importantissima!.

Terza Categoria

In Terza siamo arrivati alla

17ª. giornata e nonostante che la Fratticiola abbia una gara da recuperare, adesso si trova in 4ª. posizione di classifica e a 6 punti dalla prima, il Chitignano, che ha disputato una partita in più.

Perciò giallo-rossi sempre in rampa di lancio.

Dopo la vittoria per 4-1 nel derby contro il Monsigliolo, nel prossimo turno dovrà affrontare un altro derby, quello che si svolgerà alla Pietraia.

Vinca il migliore!.

Daniilo Sestini

Luca Mearini tutt'uno con il calcio

E' piacevole raccontare una storia calcistica tutta particolare di Luca Mearini cortonese D.O.C., nato nel nostro comune il 7 ottobre 1973.



L'ho conosciuto nell'ottobre del 2004, perché venne da me con altri bravi ragazzi, per frequentare il corso arbitri di calcio, che si svolgeva due volte alla settimana dopo cena, presso la sede CGIL di Camucia. Luca iniziò questa carriera con l'handicap di avere già 31 anni, praticamente troppo "vecchio", ma nonostante questo, il "Meo" apprese immediatamente le regole, anche perché fin dalla giovane età, aveva sempre giocato a pallone, giocando tra i ragazzi del Terontola allenati da Giacomo Torresi.

Le sue esibizioni arbitrali furo-

no apprezzate dai vari commissari regionali, che periodicamente erano stati designati a visionarlo. Arbitrava tutte le domeniche e spesso anche in turni infrasettimanali.

Le caratteristiche primarie dell'arbitro Mearini erano soprattutto tattiche e psicologiche; col suo passato da calciatore, riusciva a convincere i giocatori, anche quelli più difficili o intrattabili, che le sue decisioni erano giuste.

Io che lo avevo seguito e lo conoscevo bene, avevo dedotto che dirigeva le gare, con mentalità del 60% da calciatore, e l'altro 40% da arbitro. In sostanza, in quasi tutte le partite, Luca riusciva a trovare un feeling per entrare in completa simbiosi, con tutti gli attori nel terreno di gioco.

Inoltre, la scelta di fare l'arbitro, fu dettata dagli innumerevoli infortuni ai legamenti, che Luca aveva subito durante la sua carriera calcistica. L'esordio con il fischietto avvenne il 19 dicembre 2004 e fino alla sua ultima gara, disputata nel giugno 2009, lo vide in campo per ben 283 partite giocate, in qualsiasi parte della Toscana.

Ricordo bene che a quel corso del 2004, parteciparono altri ra-

gazzi eccezionali, con doti di particolare pregio, quelle atletiche, comportamentali e soprattutto umane. Ricordo bene, Riccardo Bernardini, Nicola Mattoni e Manuel Volpi, quest'ultimo adesso, sta dirigendo nella serie Nazionale di Serie "D".

Terminata questa breve, ma proficua carriera arbitrale, il popolare Meo si dedicò a quella da allenatore, mettendosi a disposizione della squadra del S.Lorenzo, partecipante, prima nel campionato Arci-Uisp, quindi alla Terza Categoria FIGC provinciale di Arezzo.

Mearini ha allenato la squadra del presidente Guglielmo Romizi detto "Il Mezzano", fino alla stagione sportiva 2011/12. Al S. Lorenzo Luca, in pratica ha funzionato come factotum, oltre ad allenare, questo straordinario ragazzo, si era assunto tutte le responsabilità inerenti ai fabbisogni di una squadra di calcio, magari anche ad adattarsi a spazzare gli spogliatoi!.. Negli anni trascorsi a S. Lorenzo, è riuscito a tenere compatto un gruppo di giocatori. Soddisfazioni ne hanno avute sempre poche, con poche vittorie e con pochi punti, ma con tanto cuore e molto spirito di partecipazione. Luca elogiava la particolarità etiche e sportive di tutti i suoi giocatori era orgoglioso, nonostante i scarsi risultati, di allenare una piccola, ma "Grande Società", che poteva offrire alle altre squadre insegnamenti più importanti.

Terminata la parentesi di S. Lorenzo, Luca Mearini va ad allenare la squadra Juniores del Torrita di Siena, iniziando la stagione 2012/2013. Tra l'altro, la prima squadra della società senese, partecipa al campionato di Prima Categoria Toscana Girone "E" ed è formata in estate da giocatori di

una certa importanza. Il team non riesce però ad ingranare, restando nelle parti basse della classifica. Nella decima giornata, l'allenatore titolare viene esonerato, il presidente torritese Marcello Goracci, decide di designare l'allenatore dell'Juniores, Mearini, alla conduzione della prima squadra.

Oggi Meo è l'allenatore di entrambe le compagini con risultati eccezionali. Buona la classifica degli Juniores ed eccellente quella della prima squadra. Gli azzurri del Torrita, giunti alla 22ª. giornata di campionato, si trovano a soli 4 punti di svantaggio dalla coppia capolista, Talla e Bibbiena, in zona per partecipare agli spareggi play-off.

Chi l'avrebbe mai detto di questo particolare successo, da parte di un allenatore alla sua prima esperienza di una certa importanza?

Ecco perciò, finalmente una storia sportiva vera e a lieto fine, in conclusione la storia di un personaggio, Luca Mearini, che ha sempre fatto della sua spettacolare modestia, il fulcro e l'etica sportiva, uno spaccato di vero calcio a 360 gradi.

Daniilo Sestini



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Django Unchained

Il dentista-cacciatore di taglie Christoph Waltz libera dalle catene lo schiavo Jamie Foxx/Django determinato a salvare la consorte Kerry Washington, prigioniera nella piantagione dello spietato negriero Leonardo DiCaprio. Quentin Tarantino omaggia lo spaghetti western (alcune sequenze di puro entertainment, come quella dei fuorilegge alle prese con il cappuccio, ricordano lo humor di un Mel Brooks agli esordi) sfoderando un cast stellare in cui spicca un cattivissimo DiCaprio e un balordo servo come Samuel L. Jackson.

Giudizio: Discreto

Les Misérables

Tom Hooper il regista de "Il Discorso del Re" traspose sul grande schermo il musical tratto dal celebre romanzo di Hugo, servendosi di un cast d'ecceellenza (Jackman e Hathaway una spanna sopra agli altri) che canta dal vivo in presa diretta sullo sfondo di una scenografia monumentale.

Giudizio: Buono

La Migliore Offerta

Il battitore d'aste, Geoffrey Rush, si trova invischiato in un triangolo amoroso con la misteriosa acquirente, Sylvia Hoeks, e lo scaltro restauratore Jim Sturgess. Giuseppe Tornatore dirige un sontuoso noir mitteleuropeo, dalle scricchiolanti atmosfere retrò, avvalendosi di un cast sublime.

Giudizio: Buono

Lincoln

L'eccentrico Daniel Day-Lewis si trasforma per Spielberg nel Presidente che abolì la schiavitù nel biopic che si concentra sugli ultimi quattro mesi di vita di Abraham Lincoln. Due note stonate: il doppiaggio che questa volta andava evitato (l'attore ha lavorato a lungo sulla sua voce conferendogli sfumature "antiche") e la discutibile scelta di Sally Field nei panni della moglie Mary Todd (nella realtà era più giovane del Presidente di 9 anni) che, benché ottima attrice, è visibilmente più vecchia del Day-Lewis invecchiato dal make up.

Giudizio: Sufficiente

Ralph Spaccatutto

Ralph Spaccatutto è un simpatico energumeno che distrugge edifici in un videogioco revival; stufo della sua reputazione di "cattivone", vuole dimostrare che può essere un bravo ragazzo. Spassoso, caleidoscopico di colori e pieno zeppo di citazioni videoludiche: il miglior film d'animazione dell'anno appena trascorso.

Giudizio: Distinto

Premiato Emiliano Nandesì

Si è svolta la giornata Olimpica 2012 organizzata dal CONI nella Sala dei Grandi della provincia di Arezzo. Giornata dove le autorità hanno premiato e reso omaggio alle società, agli atleti ed ai tecnici di tutti gli sport, che si sono distinti nell'anno che si è appena concluso.

Tra i migliori allenatori è stato premiato Emiliano Nandesì, tecnico della Pallavolo maschile della Società Volley Arezzo.

Emiliano, dopo aver vestito per molti anni la maglia della squadra di Pallavolo della Cortonese, ha intrapreso la carriera di allenatore.

Durante la quale ha ottenuto

ottimi risultati dal punto di vista umano e sportivo.

La sua capacità di interagire con il mondo dei giovani e le sue capacità tecniche hanno fatto sì che diventasse uno dei migliori allenatori di pallavolo giovanile a livello regionale.

Emiliano ha saputo educare le potenziali capacità degli atleti delle sue squadre portandoli a vincere titoli interprovinciali e regionali, con la conseguente partecipazione alle finali nazionali.

Ad Emiliano facciamo i nostri complimenti per tutti i traguardi raggiunti negli anni ed un grosso in bocca al lupo per la stagione in corso.

Franco Nandesì



TAMBURINI S.R.L.

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18 52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86 Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 60.45.84 Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Cortona Camucia parla l'allenatore Massimiliano Bernardini

Centrare prima possibile la salvezza

Dopo un inizio di campionato non facile la squadra arancione guidata da Massimiliano Bernardini sta migliorando la classifica e molti giovani si stanno mettendo in mostra comportandosi molto bene.

L'obiettivo della società di lanciare il maggior numero di giovani del settore giovanile è stato ampiamente conquistato e adesso "non resta" che arrivare il più in fretta possibile alla salvezza; la squadra è equilibrata e dinamica e sta disputando buone gare, con un buon trend di crescita.

Ma sentiamo cosa ci ha detto l'allenatore Massimiliano Bernardini in questa intervista.

Soddisfatto della squadra sino a queste prime partite del girone di ritorno?



L'allenatore Massimiliano Bernardini

Si sono soddisfatto; su sei partite nel girone di ritorno ne abbiamo vinte quattro e perse due, ci si può stare.

Direi che la squadra in questo momento mi piace e gioca abbastanza bene.

Rispetto all'inizio dell'anno siete cresciuti molto, se lo aspettava?

Rispetto all'inizio siamo cresciuti. Avevamo cambiato tanto anche il metodo di lavoro, i meccanismi si sono rodati e con un po' di tempo ed il lavoro sono arrivati i benefici.

Era previsto, perlomeno ci speravamo.

In queste partite vincenti cosa le è piaciuto di più della squadra?

Tutta la squadra si è compattata e c'è un apprendimento tecnico e tattico da parte di tutti i reparti e così la squadra è cresciuta e con essa anche il gioco che è diventato più fluido ed efficace.

Tanti giovani dal settore giovanile che si stanno ben comportando in Prima Squadra, quanto è importante?

Penso che questo era l'obiettivo principale della società quello che ci si prefiggeva prima di tutto;

l'inserimento dei giovani viene prima di tutto anche se deve essere graduale.

Comunque anche i "vecchi" si stanno ben comportando e questo facilita molto il raggiungimento dell'obiettivo di lanciare i giovani ma con ocularità e nei tempi giusti.

Rispetto a dicembre come è la situazione infortunati?

Quasi tutti sono rientrati anche se adesso abbiamo perso Mammoletti che non giocherà per tutta la stagione. Bisogna sempre stare attenti anche se ci può stare nell'arco della stagione di non poter contare su qualche elemento, dispiace.

Vi aspettavate in base alle vostre previsioni questa posizione in classifica? (28 punti e posizione circa di meta' classifica)

Noi cerchiamo di prestare attenzione partita per partita anche se è chiaro che teniamo ad allontanarci il più possibile dalla zona play out; non facciamo proclami né ci poniamo dei limiti ci temiamo a far bene ed arrivare più in alto possibile, facendo crescere la squadra e soprattutto i giovani.

Il nostro obiettivo resta quello di centrare la salvezza il prima possibile e far fare esperienza al maggior numero di giovani meritevoli. Inoltre teniamo alto l'obiettivo della Coppa.

Ci vuol parlare della Coppa, sta diventando importante... e interessante!

Abbiamo fatto un bel percorso sinora e cercheremo dopo il rinvio al 20 di febbraio contro il Reggello di fare la nostra gara pur contro avversari molto forti. Ci penseremo comunque solo tre giorni prima e daremo tutto per passare il turno.

Quale obiettivo da qui al termine del campionato?

Il primo obiettivo è la salvezza e se riusciremo a centrare il passaggio del turno in Coppa punteremo anche ad andare avanti il più possibile.

Quale parte del gioco resta da migliorare?

Tutto il gioco è legato; se non prendiamo goal e riusciamo ad essere incisivi facciamo buone gare, certo in alcune occasioni abbiamo sofferto di più ma ci siamo espressi meglio in attacco. Di volta in volta cerchiamo di correggere i nostri difetti e sfruttare i punti deboli degli avversari.

Che tipo di preparazione avete svolto?

Abbiamo fatto una preparazione in modo che il nostro rendimento fosse costante in tutto l'anno; quindi non mi aspetto picchi né cali; come abbiamo iniziato do-

vremo finire anche se poi dipende molto anche dai risultati e da come si interpretano le gare.

Confermi di avere un buon gruppo?

Sì certamente, ne sono convinto. E' abbastanza equilibrato.

Cosa dice a quelli che vorrebbero giocare di più?

Ultimamente sto dando spazio anche a quei ragazzi che inizialmente hanno avuto qualche difficoltà. Stanno confermando che stanno crescendo.

Il posto va conquistato di volta in volta con il lavoro e l'impegno, partita dopo partita e questo lo

stanno comprendendo.

L'obiettivo fra qualche anno è di avere una prima squadra composta solo da elementi del settore giovanile?

Io sto cercando di attingere il più possibile dall'Under 18 per cercare di formare un gruppo che possa garantire alla società negli anni un buon futuro di prospettiva e soddisfazione.

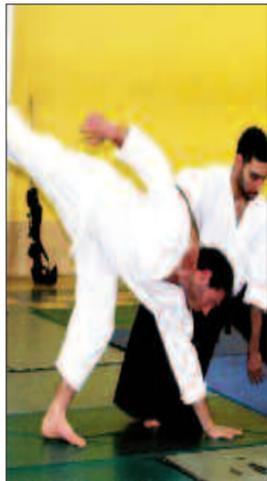
Il settore giovanile per la società arancione è il fiore all'occhiello ma dobbiamo continuare a farlo crescere con politiche e scelte come le attuali.

Riccardo Fiorenzuoli

Arti marziali alla palestra Body Line

Aikido

Oggi giorno, viviamo in un mondo in cui le persone non si sentono sicure, sono diffidenti nei confronti del prossimo, fanno fatica a relazionarsi. Quello che sembra contare davvero per appagare la propria felicità, si traduce in possesso, ricchezza, controllo su tutto e su tutti. Parlare di armonia e di energia come connubio di due forze per arrivare a realizzarsi come uomini e per gestire qualsiasi tipo di imprevisto,



senza dover ricorrere a violenza o rispondere ad essa con altra violenza, sembra essere un'utopia. Ma se vi dicessi che provare e vivere qualcosa del genere esiste? Non solo esiste ma basta una parola sola: Aikido. AI (armonia) KI (energia) DO (via). Con questa traslitterazione arriviamo al mero significato di quello che esso rappresenta e cioè "disciplina che conduce all'unione e all'armonia con energia vitale". Da circa due anni e mezzo, questa disciplina psicofisica giapponese, ha attirato

a sé molti giovani cortonesi, che tuttora si ritrovano a praticarla presso la palestra Body Line di Camucia. Ogni allenamento inizia con un saluto formale, per poi continuare con una ginnastica propedeutica, che prevede soprattutto esercizi di allungamento, corpo libero, che ritroveremo poi nella pratica. Ogni coppia sperimenta entrambi i ruoli per ben quattro volte: di "tori", colui che esegue la tecnica, e di "uke", colui che la riceve. Quando parliamo di Aikido, parliamo di Budo. Parliamo di un concetto utopistico, quando all'inizio del '900, in Giappone, cambia il presupposto che stava alla base delle arti marziali e cioè, ci si chiede a cosa servono e a cosa portano le tecniche che fino ad ora erano state utilizzate per dominare gli altri. "Lo scopo dell'Aikido è di allenare la mente e il corpo, di formare persone oneste e sincere". Queste parole sono state pronunciate da Morihei Ueshiba (1883-1969), uno dei più grandi maestri di arti marziali della storia, che ha intrapreso questa strada verso la creazione di una nuova e rivoluzionaria disciplina, consistente in quell'arte marziale spirituale, denominata Aikido. Le tecniche utilizzate iniziano ad essere meno aggressive e improntate in modo tale da trasferire valori morali per costruire persone più rette, piuttosto che assetate di sangue. Un messaggio pacifista e utopico, che ha alla base la prerogativa di non fare del male all'avversario, ma quella di controllare impeto e violenza. Parlando con Stefano Cocchi, insegnante di Aikido presso la palestra Body Line di Camucia, spicca la particolarità di questa disciplina e cioè, che non ci sono competizioni, non ci sono gare, non ci sono ne' vincitori ne' vinti, "ma stage" - afferma Stefano - "di allenamenti reciproci che portano alla creazione di una rete internazionale di amici con i quali prima, ci si scambia il sudore e dopo, ci si ritrova insieme a mangiare una pizza". Obiettivo in Aikido, è quello di fare il primo passo verso l'altro, con l'intento di riuscire ad aprirsi verso chi non si conosce e vedere di scambiare qualcosa di buono e positivo. Rimanere in ascolto delle tensioni del corpo dell'altro e interpretarle. Aikido ti porta a capire che quella finta sicurezza che hai tra le mani, può essere un arma pericolosa e che, se gestita male, prima o poi ti si potrebbe torcere contro. "Cadi sette volte e rialzati otto", dice un antico detto giapponese. Abbandona un attimo la tua sicurezza e tornerai più forte di prima.

Martina Maringola

Ciclo Club Quota Mille

Gara mountain bike del 10 marzo 2013

Lil Ciclo Club Quota Mille anche quest'anno organizza la tradizionale gara annuale di mountain bike che è ormai giunta alla XI edizione; la data è stata individuata nel 10 di marzo.

La manifestazione è organizzata dalla collaudata "squadra" dei componenti del Ciclo Club Quota Mille in collaborazione con la Lega Ciclismo UISP e con il patrocinio del Comune di Cortona.

La gara è inserita nel circuito Colli e Valli trofeo Mountain Bike e vale come seconda prova circuito Mountain Bike delle leghe ciclismo UISP di Arezzo e Siena.

Quest'anno oltre ad aver cambiato la "solita" data di maggio-giugno, anche il percorso è stato completamente rinnovato rendendolo più vario, tecnico e maggiormente selettivo, anche in relazione al periodo scelto.



Gara del 2012

La gara con percorso agonistico è lunga 30 km (2 giri del percorso) con un dislivello di 1.100 metri e vi possono prendere parte i concorrenti in regola con il tesseramento per l'anno 2013, compresa la cat. Elite; solo 20 i km previsti invece per il percorso cicloturistico, con 550 metri di dislivello e anche qui possono partecipare i concorrenti tesserati per l'anno 2013.

Per l'uno e per l'altro percorso la quota di partecipazione è di 15 euro; sarà consegnato un pacco gara a tutti i partecipanti e nella quota sono compresi anche assistenza medica, lavaggio bici e docce.

Per la gara valgono le regole

generali del Codice della Strada ed è obbligatorio l'uso del casco protettivo.

Il programma per il giorno 10 marzo prevede il ritrovo presso i campi da tennis del Parterre di Cortona dalle ore 7,30 in poi per le iscrizioni e la verifica delle tessere.

La partenza della gara è fissata per le ore 9,30; Alla fine della manifestazione verrà offerto a tutti un rinfresco e un pasta party a tutti i partecipanti.

Come per le precedenti edizioni saranno premiati i primi 5 di ogni categoria, il primo assoluto e le prime tre squadre più numerose.

Le iscrizioni possono essere fatte anche via e-mail all'indirizzo info@ciocclubquotamille.it

Sponsor principale della manifestazione la Banca Popolare di Cortona a cui si aggiungono l'Eu-

roauto srl, la Samer srl, Molesini Enoteca Wine Shop, il Panificio Cortonese di Nespole, la Vetreria IV di Scala, l'Agristore Tremori, Due-Bi di Biagiotti, e la Mia DolceCasa.

La manifestazione siamo certi che raccoglierà il gradimento di atleti e pubblico e metterà ancora alla prova lo staff organizzativo del Ciclo Club Quota Mille che siamo certi risponderà con la solita capacità e professionalità.

L'appuntamento è per domenica 10 marzo al Parterre di Cortona per vivere una giornata all'insegna dello sport all'aria aperta accompagnato da un sano agnismo.

Riccardo Fiorenzuoli

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti
Castiglion del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio

CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondata nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Simona Buracci, Alvaro Ceccarelli, Francesco Genci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Necrologi euro 25,00
Lauree euro 25,00
Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Ufficio stampa
Direct marketing postale
Outdoor

APP
Sviluppo applicativi personalizzati per:
Ipad
Android
Creazione brochure interattiva

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct e mail marketing
Search marketing

SOCIAL MEDIA

TV

VOU PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

adspray
Ad Spray S.r.l.
Viale Mazzini, 29 - 52043
Castiglion Fiorentino (AR)

Contatti:
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575 688206

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione lunedì 11 è in tipografia martedì 12 febbraio 2013

ATTUALITÀ

Candidati cortonesi chiedono il voto
Fermata autobus: protesta degli studenti
La beffa del centro prelievi la Asl risponde

CULTURA

Premi all'Istituto Signorelli
Collezione di ricami di Paolo Gnerucci
Calcinaio una Chiesa da valorizzare

DAL TERRITORIO

PIETRAIA

Controlli sulla discarica

CENTOIA

Otello Bitini festeggia 90 anni

CAMUCIA

Progetto per un polo sociale

SPORT

Il Terontola a punteggio pieno
Premiato Emiliano Nandesì
Iscrizioni per la gara di mountain bike del 10 marzo 2013